ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - communicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 14 Giugno 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7458

A Montecitorio.

ROMA 13 (N). Camera. Seduta antimeridiana.

Fradeletto pronuncia un magistrale discorso toccando varii punti del bilancio dell'istruzione. Deplora che gli stanziamenti sieno generalmente insufficienti; deplora la scarsissima cura che lo Stato dedica all'educazione della donna ed all'educazione fisica. Conclude invocando l'unificazione della legislazione scolastica (vive approvazioni).

Nasi, ministro dell'istruzione: Difende il suo operato. Se non ha potuto far di più ciò dipende dalle difficoltà finanziarie. Nell'indirizzo della nostra scuola è convinto che bisogni coltivare il sentimento classico ed estetico. Mentre gl'interessi materiali tenderebbero a dividere il nostro paese, è necessario proclamare alta quell'idealità che costituisce l'unità indistruttibile del nostro paese. Curerà che la scuola ci possa dare negli insegnanti veri educatori civili e negli studenti uomini liberi. Come affermazione di questi ideali il ministro ha presentato alla Camera il disegno di legge per il monumento a Dante Alighieri in Roma, imperocchè Dante, genio universale e in pari tempo eminentemente italiano, è colui che più altamente affermò la missione eterna di Roma al mondo. La sua effige dirà agli italiani e agli stranieri che Roma non è solo la capitale politica, ma anche la capitale intellettuale e morale della patria nostra; e col suo nome e con le sue memorie saprà condurre la terza Italia al raggiungimento dei suoi alti destini (vivissime approvazioni, congratulazioni).

Tinozzi provoca viva ilarità sostenendo la tesi che nelle scuole femminili si debba fare più ginnastica allo scopo di sviluppare le membra delle giovinette. Soggiunge: gli antichi amavano le donne di forme opulente!...

Una voce: Anche i moderni (risa).

Un'altra voce: Ma qui entriamo nei gusti dei terzi! (ilarità).

Biancheri (scampanellando): Prego, on. colleghi, tutto ciò non ha attinenza con l'istruzione (ilarità).

Seduta pomeridiana. Il presidente comunica le dimissioni di Ciccotti.

Lacava comprende l'elevato sentimento che ha determinato l'on. Ciccotti a rassegnare le sue dimissioni da deputato, ma prega la Camera di non accettarle. Così facendo si renderà omaggio al valore del carattere di Ciccotti.

De Martino, Chimienti, Berenini e Arlotta si associano alla proposta Lacava.

La Camera delibera quindi di non accettare le dimissioni di Ciccotti.

Si riprende poi la discussione articolata del bilancio dell'interno.

Socci, anche a nome di altri amici, chiede che il servizio segreto sia sottoposto al sindacato parlamentare, affinchè il fondo relativo non serva ad alimentare la immoralità.

Giolitti: Nessun ministro degl'interni potrebbe governare senza gli agenti segreti, tanto più quando il Governo vuol compiere i suoi atti legalmente (bene). Se l'on. Socci arriverà ad essere ministro dell'interno, vedrà come sarà difficile mantenere la sicurezza pubblica; egli si pentirà allora di aver presentato il suo ordine del giorno (ilarità).

L'ordine del giorno Socci viene respinto. Si approva il bilancio con 200 voti favorevoli e 60 contrari. Quindi s'incomincia il bilancio dei lavori pubblici, il cui seguito è rimesso a domani.

Per l'indennità ai deputati italiani.

ROMA 13 (N). La commissione per l'indennità ai deputati nominò presidente Mel e segretario Malvezzi. Parlarono a favore dell'indennità Pantano, Giordano-Apostoli e Mazza; parlarono contro Bianchi, Boselli e Malvezzi. A maggioranza fu approvato il principio informatore della legge rinviando ad altra seduta le modalità.

IL VOTO DI FIDUCIA
al Governo francese.

PARIGI 13 (N). Il risultato della votazione sull'ordine del giorno accettato dal ministero, deve essere rettificato così: Votarono a favore del Governo 309, contro 114, si astennero 149. Fra gli astenuti vi erano quasi tutti i repubblicani moderati ed alcuni socialisti.

Commenti della stampa.

PARIGI 13 (N). La stampa di tutti i partiti commenta il voto ottenuto ieri dal ministero.

I giornali radicali dicono che l'imponente votazione a favore del ministero dimostra che la Camera è risoluta ad appoggiare il gabinetto Combes nell'attuazione del suo programma di riforme.

La stampa socialista e quella radicale-socialista invece temono che il presidente del consiglio voglia far l'occhiolino ai repubblicani moderati. Perciò avvertono che i socialisti e i radicali-socialisti, benchè abbiano dato ieri il loro voto al ministero, non si considerano legati al gabinetto Combes. Dicono poi che il presidente del Consiglio non dovrebbe considerare il suo posto come una cattedra di filosofia, e dovrebbe ricordarsi che governare significa agire.

I giornali nazionalisti e quelli conservatori asseriscono che il discorso di Combes fu un'amara delusione per gli stessi suoi consenzienti politici. Attaccano violentemente Jaurès per il suo accenno all'Alsazia-Lorena.

La triplice alla Camera ungherese.

BUDAPEST 13 (N). Camera. Szell, presidente dei ministri, rispondendo alla interpellanza Visontai, sul rinnovamento della Triplice (vedi *Piccolo della sera* di ieri) dichiarò di non poter fare delle comunicazioni sul colloquio fra Bülow e Prinetti a Venezia. Però l'oratore assicura che i due ministri concordano perfettamente negli scopi dell'alleanza. Benchè i rapporti economici fra l'Ungheria e la Germania non sieno come dovrebbero essere, perchè le norme sull'importazione del bestiame e la nuova tariffa doganale germanica danneggiano gli interessi dell'Ungheria, tuttavia è sperabile che si raggiungerà un accordo.

L'unione alla duplice desiderata dall'interpellante non ci apporterebbe maggiori vantaggi economici, specialmente dalla Francia. A Venezia non si è trattato sulla clausola dei vini, nè fu fatta alcuna promessa. Respinge l'asserzione dell'interpellante, che il parlamento ungherese abbia subito una *diminutio capitis*; perchè maggiori o più esaurienti spiegazioni sulla triplice di quelle date alla Camera ungherese non vennero date in alcun altro parlamento (applausi).

ALLA CAMERA DI VIENNA.
Le depennazioni d'imposta fondiaria. Per i lavoratori delle ferrovie. La diminuzione della imposta casatico.

VIENNA 13 (N). Camera. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Si approvano in tutte le letture, con una proposta di compromesso, le modificazioni alla legge sulle depennazioni di imposta fondiaria.

Secondo la legge modificata, le depennazioni potranno esser fatte, anche per terreni di due ettari di superficie, qualora ne sia stato distrutto un quarto dei prodotti.

Si discute il progetto per la regolazione dei rapporti di lavoro degli operai impiegati nella costruzione di ferrovie in regia dello Stato.

Wittek, ministro delle ferrovie, dice che questa legge è il risultato di uno studio di parecchi anni. Nota con soddisfazione che da nessuna parte vengono fatte obbiezioni al progetto. Anzi le amministrazioni delle ferrovie private si dichiararono disposte ad adottarlo. Espone i motivi, che indussero il ministero a non accettare le proposte della minoranza della Commissione, e raccomanda d'approvare le proposte della Commissione non ritenendo possibile per ora prendere da questa legge le mosse per vaste riforme economico-sociali. Per quanto riguarda l'orario massimo, crede che sarebbe pericoloso l'introdurre l'orario di dieci ore invece di quello di undici stabilito dal regolamento industriale.

Ritiene utile il mantenere l'istituzione dei libretti di lavoro, perchè essa è favorevole agli operai che vogliono o devono cambiare domicilio. Dichiara che le multe contravvenzionali sono una punizione più mite del licenziamento dell'operaio. La questione delle „liste nere" e quella del boicottaggio si potrebbe regolare a norma del regolamento industriale.

Il ministro raccomanda infine d'approvare il disegno di legge nella forma votata dalla commissione (approvazioni).

La Camera approva la legge anche in terza lettura, eliminando l'articolo 45 ed introducendo la modificazione che il lavoro per i ragazzi non potrà incominciare prima delle 6 ant. e che non si potrà aumentare l'orario di lavoro in vigore dal 1. giugno, anche se minore di quello prescritto dalla legge.

Si discute quindi la proposta del dott. Eisenkolb ed altri, chiedente che il Governo presenti un disegno di legge per la diminuzione dell'imposta casatico e casatico-pigioni.

La proposta viene approvata dopo breve discussione.

Prossima seduta domani.

Una comunicazione dei giovani czechi.
La questione delle lingue.

VIENNA 13 (N). Il club dei giovani czechi pubblica una comunicazione sull'esito delle trattative col Ministero, dicendo che il partito non ha più motivo di persistere nell'ostruzione.

Per quanto riguarda la questione delle lingue, il Ministero dichiarò alla Commissione dei giovani czechi che durante le prossime vacanze della Camera studierà la regolazione della vertenza, riconoscendo che da un'equa soluzione della questione delle lingue dipende l'assanamento della situazione politica dello Stato.

Una sfida di Wolf respinta.

VIENNA 13 (N). Il deputato pangermanista Berger ieri, svolgendo la sua mozione d'urgenza contro la Società di navigazione danubiana, aveva pronunciato questa frase: „Quando si parla di certe bricconate, si deve per forza occuparsi del deputato Wolf".

Wolf mandò perciò a sfidare Berger, il quale dichiarò di non accettare la sfida, perchè, come disse a suo tempo il deputato Schalk, Wolf non è degno di avere una riparazione per le armi.

La salma di Antonio Fratti.

ATENE 13 (N). Il sindaco di Forlì e il deputato italiano Chiesi sono qui giunti e partirono per Domokos, per prendere in consegna la salma del garibaldino Antonio Fratti, e trasportarla a Forlì. Il Governo ellenico ha ordinato che durante la cerimonia si rendano alla salma gli onori militari.

UNA GRAVIDANZA SMENTITA.

ROMA 13 (N). L'„Italie" smentisce la gravidanza della regina.

Le felicitazioni per la pace
a re Edoardo.

LONDRA 13 (N). Il lord mayor, la corporazione della City ed il consiglio della contea si recarono oggi al palazzo di Buckingham per presentare a re Edoardo VII un indirizzo di felicitazione per la conclusione della pace.

Rispondendo al discorso del lord mayor, il re disse d'essere grato all'Onnipotente che volle fosse posto fine ad una guerra che, se impose al popolo inglese tanti sagrifici, sopportati con fermezza ammirabile, ebbe anche per risultato il consolidamento dell'unione e della potenza del regno.

Gli ufficiali ed i soldati che presero parte alla guerra avevano per avversario un popolo valoroso e risoluto, e dovevano in pari tempo lottare con difficoltà enormi che furono eroicamente superate.

Il re soggiunse di sentirsi vivamente soddisfatto che gli avversari di ieri sieno divenuti gli amici di oggi e che al sentimento di ripulsione e di odio sia subentrato quello della leale amicizia. Spera che per l'Africa meridionale sorga un'êra di pace e di prosperità.

Alla deputazione del consiglio della contea il re disse di sentirsi lieto che la guerra abbia reso possibile di dare per l'avvenire alle nuove colonie una forma di Governo che, con l'aiuto di Dio, renderà all'Africa Meridionale la pace e la ricchezza. Rilevò infine che l'amicizia fra i due popoli finora nemici, sarà della massima importanza per l'avvenire di quei paesi, uniti ora ai possedimenti della Corona britannica.

La resa dei boeri.

LONDRA 13 (Reuter) Si telegrafa da Pretoria 12: Fino a ieri si erano arresi 11.022 boeri.

Le conseguenze della guerra Sud-Africana.
Altri 700 milioni di spese.

Una nota pubblicata a cura del Parlamento inglese, dà ragione delle spese preventivate per l'Africa del Sud, per il biennio 1902—03.

Dei 991 milioni e 250 mila franchi stanziati nel bilancio, 291 milioni e 250 mila franchi furono spesi nei mesi di aprile e maggio. Restano ancora a disposizione 700 milioni.

Di questi, 239 verranno impiegati per le paghe e le gratificazioni ai soldati, 189 per trasporti marittimi ed acquisti di cavalli, 285 per foraggi, vettovaglie, vestiti, armi e munizioni.

Il resto è calcolato per le spese minute ed impreviste.

Il „Los von Rom".

BERLINO 13 (N). Nel giornale protestante „Reformation", il noto pastore Braeunlich di Wetzdorf, esprime la sua soddisfazione per la maggiore tolleranza che, secondo lui, si dimostra dal governo austriaco verso il movimento del „Los von Rom", e cita a prova di questa sua asserzione il fatto che un impiegato postale da lui glorificato quale martire, perchè a punizione della sua conversione al protestantismo, era stato traslocato da Innsbruck a Trieste, recentemente scrisse al pastore che era stato nominato ufficiale di posta, promozione che egli si attendeva soltanto fra due anni.

UNA SPIA SMASCHERATA.

ZURIGO 13 (N). Stefano Heilmann, croato, aveva mosso querela per diffamazione contro il presidente della Società democratica austriaca, che aveva asserito ch'egli era una spia del console austriaco. Al processo il presidente della Società portò le prove della sua asserzione, risultando che l'Heilmann riceveva 120 lire mensili per sorvegliare i socialisti austriaci. Cosicchè il querelante dovette pagare le spese del processo, mentre il querelato veniva assolto.

LA LINGUA RUSSA IN FINLANDIA.

HELSINGFORS (N). Un'ordinanza imperiale ordina al Senato della Finlandia di pubblicare le disposizioni di legge sull'uso delle lingue russa, finnica e svedese presso le autorità giudiziarie e gli altri uffici dello Stato.

Gli impiegati, per i quali la conoscenza della lingua russa è obbligatoria, dovranno, a richiesta delle parti, parlare in russo ed estendere gli atti in russo.

Gli altri funzionari, non obbligati a conoscere la lingua russa, dovranno, a richiesta delle parti, far tradurre in russo gli atti rispettivi. Le spese di traduzione staranno a carico delle parti.

Concessioni alla repubblica di Cuba.

WASHINGTON 13 (N). Il presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, ha inviato al Congresso un messaggio, col quale invita i rappresentanti ad accordare alla repubblica di Cuba alcune concessioni come compenso per gli obblighi assuntisi dalla repubblica cubana per desiderio degli Stati Uniti, che riguardano la posizione di Cuba nei rapporti internazionali. Si dice che il Congresso concederà riduzioni di dazi per le merci importate dall'isola di Cuba negli Stati Uniti.

IL PROCESSO
contro il tenente colonnello Grimm.

VARSAVIA 13 (N). Ieri è incominciato il processo contro il tenente colonnello Grimm, accusato, come è noto, di aver venduto ad agenti stranieri piani e documenti militari russi. Nell'aula, ove si svolge il processo, non sono ammessi che ufficiali superiori.

Un conflitto anglo-russo in Cina.

LONDRA 13 (B). Il *Times* ha da Pechino 12: La Russia persiste nella sua protesta contro la convenzione ferroviaria anglo-cinese e si rifiuta di ratificare la convenzione per la Manciuria finchè quel trattato non venga modificato. Il ministero cinese degli esteri con l'approvazione dell'inviato inglese tenterà di eliminare le obbiezioni della Russia.

Alla Camera dei Signori. VIENNA 13 (N). Camera dei Signori. Si approvano senza discussione in tutte le letture la legge sull'abolizione dei pedaggi, e quella sull'emblema e sul titolo della Croce rossa. Si inizia poi la discussione della legge sulle facilitazioni per la costruzione di case operaie.

La legge viene approvata.

La nuova legge scolastica in Baviera. MONACO 13 (N). La Camera dei deputati, dopo vivace discussione, approvò con voti 85 contro 66, la nuova legge scolastica. A favore votarono il Centro, un deputato conservatore ed uno liberale.

Nuovi deliberati del consiglio d'agricoltura. VIENNA 13 (B). Il consiglio d'agricoltura approvò le proposte misure di polizia sanitaria e veterinaria contro i pericoli che presentano talune latterie che si trovano in grandi centri urbani. Si presero poi varie deliberazioni che riguardano l'organizzazione del credito dei consorzi agricoli, l'impiego delle eccedenze delle casse postali di risparmio a scopi di credito industriale ed agricolo, e le tassazioni dei consorzi agricoli.

Emigranti respinti. NAPOLI 13 (N). Oggi giunse il piroscafo „Hohenzollern", proveniente dagli Stati Uniti, con 57 emigranti, respinti da Nuova York. Narrano che 3000 emigranti, respinti, aspettano i piroscafi che li condussero agli Stati Uniti per ritornare in patria.

I tramvieri di Napoli. NAPOLI 13 (N). Lo sciopero tramviario sembra inevitabile. L'autorità provvede.

Cronaca degli scioperi. ENSCHEDE (Olanda) 13 (N). Lo sciopero degli operai tessitori è terminato in seguito ad un compromesso.

Il grave stato di re Alberto. SIBYLLENORT 13 (N). Stasera non fu pubblicato alcun bollettino, non essendo avvenuto alcun cambiamento nello stato del re.

SIBYLLENORT 13 (N). Nello stato del re si sono nuovamente manifestate irregolarità nell'attività cardiaca. Lo stato generale è molto grave.

Pranzo di Corte. BERLINO 13 (N). Ad un pranzo di Corte datosi iersera, parteciparono, fra altri, il principe Leopoldo di Baviera, il cancelliere dell'impero ed il maggiore Bonier.

Un nuovo ministro prussiano. BERLINO 13 (B). Si fa il nome del generale in disponibilità, Budde, come probabile ministro dei lavori pubblici.

Un prestito rifiutato. BELGRADO 13 (B). Il referendum, votatosi ieri, respinse definitivamente il progetto d'assunzione di un prestito comunale di 2 milioni di franchi per lavori pubblici.

Marina a.-u. WILHELMSHAVEN 13 (N). L'incrociatore a.-u. „Szigetvár" è qui giunto. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.
Il commercio italiano in Oriente.

ROMA 13 (N). In seguito a reclamo degli esportatori e produttori di carni salate, il nostro Governo ottenne da quello turco l'immediata consegna ai destinatari delle merci giacenti nelle dogane turche, e l'assicurazione che in avvenire le formalità doganali non recheranno più ostacolo al commercio italiano.

Il trattato italo-svizzero.

L'„Information" di Vienna dice che alla fine del corrente mese il Governo svizzero dovrebbe dichiarare se accetta la proroga per un anno dei trattati di commercio con l'Italia.

Fino ad ora il Governo di Roma nulla ha fatto sapere, ciò che autorizzerebbe a ritenere che esso sia favorevole alla proroga.

Inoltre i governi di Germania, Austria ed Italia cercano di indurre il governo svizzero ad accettare esso pure il principio che i trattati attuali debbano rimanere in vigore finchè non siano conclusi i trattati nuovi, evitando così il grave inconveniente di dover negoziare sotto la minaccia dell'applicazione delle tariffe generali.

CRONACA PER TELEGRAFO

Le feste di Torino.

TORINO 13 (N). Molti ufficiali esteri si recarono oggi a Superga; altri andarono a Pinerolo a visitarvi la Scuola di cavalleria.

Il re giungerà domenica ad ore 8.50 per presenziare la solenne premiazione dei partecipanti al Concorso ippico. Riceverà gli ufficiali italiani e stranieri nel palazzo reale; ripartirà la stessa sera per Roma.

Terremoto nella regione etnea

CATANIA 13 (N). Stamane sono avvenute leggere scosse di terremoto a Catania ed una a Mineo, registrate dai sismografi.

Collisione in mare.

LONDRA 13 (N). Si telegrafa da Chemulpo: I due piroscafi giapponesi „Komagora Maru" e „Kissogova Maru" vennero a collisione, presso la costa occidentale. Il primo colò a picco, e del suo equipaggio e dei suoi passeggeri pochissimi si salvarono. Il „Kissogova Maru" riportò invece avarie insignificanti.

La firma falsificata d'un morto.

BUDAPEST 13 (N). Tempo fa furono messe in circolazione cambiali per l'importo complessivo di 260.000 corone a nome di un tenente maresciallo. Il maresciallo morì, e le cambiali furono presentate alla vedova, che si rifiutò di estinguerle, perchè la firma di suo marito apposta alle cambiali era falsa. L'autorità ha avviato una inchiesta. Il defunto tenente maresciallo sarebbe il conte Gyulay.

Suicidio di due innamorati.

PISA 13 (N). Lo studente Cei e l'amante Emilia Ghimenti, stante l'opposizione dei parenti alla loro unione, si suicidarono gettandosi nell'Arno. I cadaveri sinora non furono rinvenuti.

Inondazioni in Ungheria.

MARMAROS SZIGET 13 (B). La notte scorsa in tutta la regione imperversò un violento nubifragio. Il Tibisco inondò la parte bassa della città e la campagna circostante. Molte famiglie sono bloccate dalle acque.

BUDAPEST 13 (N). Le comunicazioni fra Marmaros-Sziget e Akna-Szlatina sono interrotte causa l'inondazione.

Contro i piloni del ponte ferroviario sul Tibisco, fra Kamara e Akna Szlatina, si vanno accumulando parecchie zattere portatevi dalla corrente. Si teme che i continui urti possano causare il crollo del ponte.

Anche nella vallata dell'Iza parecchie migliaia di jugeri di campagne sono allagate.

Il figlio d'un consigliere intimo falsificatore di monete.

BERLINO 13 (N). La polizia di Hildesheim ha scoperto che il dott. Ernesto de Bendelsteg, assistente presso la stazione sperimentale enologica, figlio di un consigliere intimo, membro della suprema Corte dei conti, falsificava monete. Il Bendelsteg fu arrestato. La Polizia scoperse che il falsificatore teneva la sua officina nello stanzino da bagno.

Il disgraziato si sarebbe indotto a battere moneta falsa, per sopperire ai lussi della moglie, cui non bastavano i modesti proventi del marito.

Suicidio d'un negoziante

ROMA 13 (N). Oggi il negoziante Samuele Rosselli, cinquantenne, si suicidò con una revolverata al cuore, in casa del cognato, causa dissesti finanziari.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 86
di Raoul de Saint Albin

— Finalmente! — mormorò. — Abbiamo vinto il grosso premio!

— Ma ne vinceremo uno ancora più grosso, mediante questo! — rispose Pascal.

— Rimonta presto e partiamo. Mi pare che corrano mille anni prima di conoscere la cifra che possediamo!

— Ti figuri che io lasci così le traccie del nostro passaggio? Un po' di pazienza, caro amico! Gli operai verranno appena sarà giorno. Se per caso sollevano le lastre, prima di murarle, il che è possibilissimo, constaterebbero alla prima occhiata la violazione della sepoltura. Quindi inchieste sopra inchieste, tutta la polizia sossopra, tutti i segugi lanciati alla ricerca dei saccheggiatori di tombe! No! No! richiuderò il feretro, rimetterò le corone e il resto com'erano prima. Non ti pare che abbia ragione?

— Sì... ma sbrigati.

Pascal non perse un minuto.

In meno di mezz'ora aveva terminato, e risaliva presso Giacomo.

XXIX.

Le lastre e le sedie furono immediatamente rimesse a posto. Giacomo spense la lanterna cieca.

— Ah! diavolo! disse tutto ad un tratto Pascal, con accento di viva contrarietà.

— Che c'è?

— Ho dimenticato qualche cosa laggiù.

— Che cosa?

— Il cacciavite.

— Vuoi andare a prenderlo?

— No, perchè la presenza di quell'arnese non è compromettente. Però, io preferirei sentirmelo in tasca. Non ci pensiamo più.

Pascal indossò il suo soprabito, inutile oramai per mascherare le aperture, e riprese:

— Le chiavi?

— Eccole.

— Hai il cofanetto?

— Sì.

— Allora diamocela a gambe. Chiudo di nuovo la porta.

Giacomo passò il primo.

Pascal, dietro di lui, tirò a sè lentamente la porta di bronzo che si rinchiuse senza rumore.

— Adesso... mio caro, si tratta d'uscir dal cimitero.

— Uscire? non aspetteremo l'apertura delle porte? domandò Giacomo.

— Bravo! Come faresti a passare col cofanetto sotto il naso del guardiano? Sarebbe il vero mezzo di farsi agguantare come due imbecilli! No, no, mio dolce compagno, non aspetteremo punto il giorno.

„Faremo concorrenza ai gatti del quartiere arrampicandoci sul muro. Ho studiato i luoghi e combinato il nostro affare... Andiamo dalla parte del cimitero che costeggia la via del campo di Asilo.

Pascal si orientò in un paio di secondi e si mise a camminare rapidamente, seguito da Giacomo.

— E' di là che bisogna passare, mormorò Pascal, e l'uscita sarà comoda come una scala..

S'arrampicò sopra un mausoleo, e, servendosi delle sculture come di gradini, giunse alla cima del muro, e da quel punto elevato gettò uno sguardo inquisitore nella strada, che si stendeva a destra e a sinistra.

— Nessuno, disse a mezza voce. Luna nascosta, notte cupa, e un becco di gas acceso ogni tre... Tutto va bene! Fa come me!

E con un'abilità da ginnasta saltò sulla strada.

Quasi subito la testa di Giacomo apparve alla sommità del muro.

— Gettami il cofanetto, gli disse il giovane. — Ah! benissimo! L'ho avuto! Adesso, se il salto ti spaventa, aggrappati alla cresta del muro e lasciati penzolare...

Un istante dopo il medico raggiungeva il suo amico.

— Per il momento si tratta di trovare una carrozza... - mormorò. Non mi sento il coraggio d'andare da qui alla Maddalena a piedi...

— Scendiamo alla stazione di Montparnasse... Ci saremo in cinque minuti. Vi sono sempre, tutta la notte, delle vetture.

Presso la stazione, infatti, malgrado l'ora ultramattutina, stavano ferme due o tre vetture di piazza.

Pascal e Giacomo ne presero una, e diedero al cocchiere l'ordine di condurli all'*Albergo del Parlamento*.

I due complici erano affranti dalla fatica e morivano di fame. Perciò appena giunsero all'albergo, ordinarono al cameriere di servizio di portare nel loro appartamento pane, carne fredda e due bottiglie di vino di Bordeaux. Ciò fu fatto.

— Ceneremo prima d'aprire questo cofanetto? — domandò Giacomo, in cui la curiosità era più forte della fame.

— Sì — rispose Pascal — perchè sono privo di forze... e sento che sto per venir meno...

Infatti, in quel momento preciso, il giovane divenne pallido come un cadavere, e si lasciò cadere sulla sedia che si trovava dietro le sue spalle.

Da quarantotto ore non aveva dormito.

La energia della natura umana ha dei limiti.

La sua era esaurita.

— Non ne puoi più, mio povero amico! — disse Giacomo — Fortunatamente basterà un bicchiere di vino ben inzuccherato per rimetterti in gamba.

E subito si mise a preparare la bevanda.

Pascal vuotò il bicchiere in un sorso e se ne trovò subito rianimato, riconfortato.

— Un po' di nutrimento farà il resto — mormorò addentando una fetta di prosciutto d'York.

Giacomo lo imitò.

A misura che i due compari mangiavano, sentivano la loro stanchezza diminuire e cedere il campo ad una specie di benessere.

— Adesso va bene! - esclamò Pascal - Ridivento me stesso. Mi pareva di morire. Non puoi figurarti che cosa ho provato entrando qui!... Eppure non sono una femminuccia!

— Come resistere a tante emozioni? riprese Giacomo. La privazione del sonno, la stanchezza ti hanno causato una specie di sincope. E' naturale! Quando avrai mangiato e dormito, non rimarrà traccia del tuo malessere passeggiero.

— Sì, senza dubbio, ma adesso che la fame è soddisfatta, prima di pensare a dormire, visitiamo la nostra fortuna. Dammi il cofanetto.

Il giovane prese il suo portamonete, lo aprì e ne trasse una chiavetta, quella del cofanetto, ma prima di servirsene, aprì un armadio, dal quale trasse il pacco di azioni e di valori diversi che vi aveva deposto, e che pose sul tavolo dicendo:

— Questo, anzitutto.

Giacomo esaminò vivamente quelle carte.

— Non molte al portatore! mormorò facendo una smorfia. Certificati nominativi, nulla di nuovo per noi... anzi roba pericolosa.

— Ce ne sbarazzeremo! rispose Pascal, sollevando il coperchio del cofanetto. — Ah! ah! Che cosa è questo? continuò, prendendo un largo plico sul quale si leggeva: *Questo è il mio testamento.* — Il testamento del vecchio conte de Thonnerieux!...

— Non poteva cadere in migliori mani! Noi saremo i suoi esecutori testamentari!...

— Lo leggeremo dopo, interruppe Giacomo. — Procediamo prima all'inventario.

— Una medaglia, disse Pascal, prendendo quella che il conte aveva deposto nel cofanetto. E' d'oro!

— Se è in oro, vale cento franchi! Bagattella! Inezia! Siamo seri! Ecco i biglietti di banca. Contiamoli.

XXX.

Pascal vuotò il cofanetto sulla tavola. Un grido di gioia, un grido di trionfo scaturì dalla sua bocca e fu ripetuto dal medico.

(Continua)

---

glietti.... cioè trecentocinquanta mila franchi... Valeva la pena di scomodarsi, mi pare! Vediamo adesso i valori lasciando da parte i certificati nominali.

Pascal prese le carte rosa, turchine, verdi, le esaminò ed operò una selezione, facendo un mucchio di valori utili, ed un altro di quelli di cui non si poteva trar profitto.

— Quanti buoni? - chiese Giacomo.

— Ve n'è per duecentocinquanta mila franchi — rispose il giovane.

— Che aggiunti ai trecentocinquanta mila di biglietti di banca, costituiscono un capitale di seicento mila franchi! Discreto nori, attireranno tutta Parigi! Prima di un anno avremo tre milioni! Vedrai! Con questi potremo vivere a nostro talento..

E i due complici, guardandosi in faccia sorrisero, beati del loro successo.

Finita l'ilarità, Pascal stappò la seconda bottiglia di vino di Bordeaux e riempì i bicchieri.

— In parola d'onore, esclamò, il bisogno di dormire è passato. Non sento più la stanchezza! Mi sembra d'esser rinato!

— La gioia è il più potente dei tonici, il migliore dei ricostituenti, disse Giacomo alzando il suo bicchiere, ed aggiunse, cozzandolo con quello del suo amico:

[illegible] mento.

Frattanto Giacomo esaminava un disco d'oro deposto sulla tavola, lo guardava, lo esaminava curiosamente.

— Che cos'è questa medaglia? mormorò. Non comprendo... delle date... delle cifre... parole sconnesse... E' un enigma, di cui mi pare inutile cercare la spiegazione. Torniamo al testamento.

— Eccolo qua... disse Pascal. Stai attento e vedrai che avevo ragione di dire che il conte era un originale!

— Leggi ad alta voce.

— Volentieri.

E il giovane cominciò la lettura del-

[illegible] a dire:

— E' giusto... continua.

Il giovane riprese:

— Il mio patrimonio si divide in due parti; una conosciuta, l'altra ignorata.

L'ex segretario del conte s'interruppe e di nuovo:

— Oh! oh! esclamò. Ecco una frase gravida di segreti: che cosa stiamo per apprendere?

[illegible] proseguì:

— Il patrimonio sconosciuto ammonta alla somma di cinque milioni e novecentomila franchi, così composto:

[illegible] miei valori francesi ed esteri formanti insieme la somma di 3.300.000 franchi con l'obbligo, per la detta città di Parigi rappresentata dal suo Consiglio municipale, di far costruire nel luogo che essa sceglierà *intra muros*, un asilo notturno nelle medesime condizioni di quello di via Tocqueville."

— Ecco del bel denaro sprecato! — esclamò Giacomo con convinzione.

— Che ce ne importa dal momento che non ci possiamo mettere le mani sopra? replicò Pascal, e continuò:

(Continua)

prestazioni gratuite che si fanno agli utenti.

L'officina elettrica. Il capitale investito nell'Officina elettrica ascendeva al 31 dicembre 1901: officina e macchinario cor. 1.135.850.91; rete di distribuzione [illegible] 579.837.14; contatori cor. [illegible]; lavori d'ampliamento in esecuzione, cor. 348.847.03. Totale cor. 2.136.188.34.

Illuminazione. Per l'illuminazione pubblica erano installate 97 lampade ad arco. Per l'illuminazione privata si avevano 235 lampade ad arco e [illegible]

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Guardia sciabolatrice.

La notte dal 18 al 19 dicembre scorso, alcuni giovani, fra i quali Cirillo Zima e Stefano Cioch, camminando per una via di Abbazzia, s'imbatterono in una pattuglia di guardie di p. s., e per leggerezza più che per malizia, uno di essi esclamò, rivolto all'altro: „Vara, vara come che le camina!"

Una delle guardie, Giuseppe Stadler, si avvicinò loro, domandando ragione dell'apprezzamento, e il Cioch la offese chiamandola ladro e manigoldo. Per questo la guardia lo dichiarò in arresto. Il Cioch cercò di allontanarsi, e siccome era trattenuto per un braccio dalla guardia, si dimenò furiosamente, tentando di svincolarsi.

Lo Zima intervenne, pregando la guardia di rilasciare il compagno e, mentre parlava, teneva quest'ultimo per il mantello. La guardia lo invitò ad allontanarsi, poi, irritata, sfoderò la sciabola e ne menò un colpo al braccio destro dello Zima... La lama scivolò lungo il braccio del disgraziato e gli produsse una gravissima ferita alla mano, che importò pericolo di vita, e la cui guarigione richiese più di trenta giorni di cura.

Naturalmente, nel suo rapporto, la guardia disse che lo Zima aveva tentato di strapparle di mano violentemente l'arrestato e, in base a questo deposto, lo Zima fu accusato del crimine di pubblica violenza, mediante opposizione alle guardie.

Iermattina si tenne il dibattimento.

L'accusato, nel suo costituito, nega di aver usato violenza; pregò con bei modi che fosse rilasciato il suo compagno che si dibatteva; e anzi, per calmare lo zelo eccessivo della guardia, pensò bene di dirle in croato: badi che non siamo italiani, siamo croati!

Nicolò Compagnet, che faceva parte della comitiva, conferma col suo deposto quanto disse l'accusato. Questi andava pregando la guardia perchè rilasciasse l'amico e teneva il Cioch per il braccio. Vedendo poi che la guardia non voleva assolutamente rinunciare all'arresto, disse: „fè quel che volè" e si mosse per allontanarsi; ma aveva fatto appena un passo quando venne colpito dalla sciabolata.

La guardia Giuseppe Stadler, che per la grave lesione inferta allo Zima è sotto processo per contravvenzione ex 335 del Cod. pen. (eccesso nell'esercizio delle proprie funzioni) conferma l'accusa e vorrebbe far credere che l'opposizione fatta dallo Zima insieme al Cioch fosse stata accanita. Colpì con la sciabola lo Zima perchè teneva aggrantato il Cioch per il cappotto, impedendole di trascinarlo agli arresti.

La guardia Poscich depone analogamente.

Entrambe le guardie, che sono di servizio ad Abbazia da parecchio tempo, non sanno una parola d'italiano, a quanto esse dichiarano! La guardia Stadler, poi, fu condannata tempo fa dal Tribunale di Lubiana a dieci mesi di carcere duro, per crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. sost. proc. di Stato Clarici domanda che l'accusato venga condannato per crimine di pubblica violenza, ed, essendo suddito ungherese, anche al bando dall'Austria, dopo espiata la pena.

L'avv. difensore Crisicopoulo sostiene nella sua arringa che l'azione dell'accusato può rivestire, tutt'al più, gli estremi dell'illecita intromissione nell'operato delle guardie.

La Corte - accogliendo la tesi defensionale - assolve lo Zima dall'accusa del crimine e lo condanna per la contravvenzione d'ingerenza a 14 giorni d'arresto.

* Accusato del crimine di p. v. insieme allo Zima era il Cioch: ma, trovandosi questi ora in Isvizzera, la procedura in suo confronto venne rinviata.

Uno dei Vidali.

Giovanni Vidali fu Pietro, di 33 anni, nato a Trieste, pertinente a Pirano, è fratello di quel Gaetano Vidali, del quale ripetute volte si occupò la cronaca cittadina.

Giovanni Vidali fu sfrattato da Trieste, ma, il 21 maggio scorso, l'ispettore di p. s. Kimtarich e le guardie Iurissevich e Grion lo colsero qui, mentre s'aggirava per le vie, disoccupato. Gl'intimarono l'arresto; ma il Vidali fece il diavolo a quattro, tanto che, per menarlo in via Tigor, dovettero intervenire le guardie Francesco Cresevich, Giuseppe Budac e e Nicolò Petronio.

Nella colluttazione col Vidali, l'ispettore riportò una graffiatura alla mano destra, e la guardia Iurissevich una larga escoriazione al radio destro.

Iermattina il Vidali, comparso dinanzi ai giudici, sotto l'accusa del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione di reverteuza allo sfratto, disse di nulla ricordare, perchè al momento in cui fu dichiarato in arresto, fu assalito da un accesso del male epilettico cui dice di andar soggetto.

Le guardie, citate come testimoni, confermano l'accusa: aggiungono che il Vidali, quando fu nelle carceri di via Tigor, si buttò per terra, stralunando gli occhi. Fu mandata a chiamare la Guardia medica e il dottore intervenuto dichiarò che l'arrestato era un simulatore.

La Corte respinge una proposta della difesa tendente ad assumere una perizia medica sull'accusato.

Il Vidali viene condannato a 7 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

I fattorelli delle serve.

Anna Curet fu Andrea, di 21 anni, pertinente a Castelnuovo, doveva rispondere del crimine di furto, per avere, dal 15 giugno 1901 al 5 aprile di quest'anno, mentre era al servizio di Maria Prix..., a Castelnuovo, rubato alla sua padrona alcuni effetti di biancheria d'un valore superiore alle 10 corone.

La Curet, ch'era confessa, fu condannata a 3 mesi di carcere.

Echi della Corte d'Assise.
Gravame respinto

Il 16 aprile scorso fu tenuto innanzi alla nostra Corte d'assise dibattimento per crimine di fabbricazione di monete false a carico di Giovanni Massari e per correità in detto crimine e spaccio di monete false a carico di Giovanni Zerial.

Il Massari fu condannato a 6 anni, e lo Zerial a 4 anni di carcere duro. Avverso tale sentenza il Massari presentò querela di nullità e ricorso.

A quanto ci telefona ora il nostro corrispondente viennese, ieri la Suprema Corte ha respinto il gravame, perchè infondato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

La nuova legge sulla stampa. Riservandoci di esporre la nostra impressione sintetica sul concetto informativo del progetto di una nuova legge sulla stampa, presentato l'altro giorno alla Camera dei deputati dal presidente dei ministri dott. Körber, continuiamo a riassumerne le principali disposizioni, scegliendo quelle che possono più direttamente interessare i lettori.

Il „Colportage"

Si possono spacciare stampati anche sulle vie e sulle piazze pubbliche e in tutti i luoghi accessibili al pubblico anche col mezzo di apparati automatici.

Un periodico col mezzo del quale sia stato commesso per due volte in un anno il delitto di lesa maestà, di alto tradimento, di offesa ad un membro della casa imperiale, di spionaggio, oltraggio alla divinità, di eccitamento ad attentati con materie esplosive, o di grave offesa del buon costume o del pudore, potrà venir escluso dalla vendita girovaga sulle vie per la durata da un anno a tre anni. La vendita girovaga è permessa soltanto a chi abbia compiuto il diciottesimo anno d'età e ne sono esclusi gli affetti da malattie contagiose o repugnanti, gli infermi di mente, i ciechi, i muti ed i sordomuti, coloro che sono sotto la sorveglianza della polizia, chi è stato condannato per reati di avidità di lucro o contro il buon costume ad una pena di almeno sei mesi, quando non siano passati due anni dall'espiazione della pena stessa.

Sugli stampati che si vendono per via, dev'essere chiaramente e visibilmente indicato in testa il prezzo di ogni singolo esemplare. La vendita girovaga è permessa dalle 6 ant. alle 10 pom. Supplementi straordinari possono essere venduti fino alla mezzanotte. Questa limitazione di tempo non vale per le stazioni ferroviarie e per i moli alla partenza dei piroscafi. E' proibita la vendita nei pressi di edifici pubblici, dicasteri, chiese, come pure la vendita nelle case. I venditori potranno gridare soltanto il nome dello stampato, il prezzo, l'opinione politica, il nome dell'autore o del redattore responsabile; è proibito il gridare titoli immorali, accese, calunnie ed offese contro singole persone.

La immunità dei resoconti di assemblee politiche.

Nessuno può esser chiamato a rispondere per resoconti totali o parziali, purchè corrispondenti alla verità, di pubbliche sedute del Parlamento, delle delegazioni, delle diete e della commissione di controllo del debito dello Stato. Sono esclusi dall'immunità i resoconti totali o parziali di stampati sequestrati per crimine di alto tradimento, di offese alla maestà sovrana, offese a un membro della casa imperiale, oltraggio alla divinità, eccitamento ad attentati mediante materie esplosive o per delitto contro i buoni costumi, qualora la rispettiva assemblea abbia riconosciuto che gli stampati in questione non debbano pubblicarsi. L'immunità non si estende poi alle sedute segrete delle suddette assemblee.

Il sequestro.

Ha luogo un sequestro preventivo di stampati senza decisione del giudice, a prescindere dalle contravvenzioni formali alla legge di stampa, qualora sieno state diffuse mediante la stampa notizie giudiziarie o militari non destinate alla pubblicità, quindi se, mediante la stampa sieno stati commessi i crimini di alto tradimento ecc. ecc. sopra specificati, inoltre l'eccitamento a un crimine, però solo in quanto sussista il pericolo che l'eccitamento abbia per conseguenza la consumazione del crimine stesso.

Il procuratore di Stato dovrà entro dodici ore proporre la conferma del sequestro al tribunale competente, il quale dovrà decidere entro ventiquattro ore. Se la decisione non segue entro questo termine, il sequestro si considera estinto, come pure nel caso in cui il procuratore di Stato non avvii la procedura soggettiva. Non vi è alcun rimedio legale contro il toglimento del sequestro. Nel caso di toglimento di un sequestro, compete al danneggiato il risarcimento per parte dell'erario.

La procedura oggettiva, senza avviamento di una procedura penale contro una determinata persona, potrà venire avviata solo nel caso in cui la persona sia sconosciuta, all'estero o di ignota dimora, ovvero quando sussistano circostanze tali da sospendere la punibilità della persona o da escludere la procedura penale contro di essa. Anche la procedura oggettiva si svolge in contradditorio ed è ammissibile in essa l'assunzione di prove.

In tempo di guerra sarà da avviarsi senz'altro la procedura oggettiva, qualora sieno state diffuse mediante stampato notizie di movimenti militari.

I tribunali competenti nei processi di stampa sono:

a) I giudizi distrettuali per le contravvenzioni;

b) I tribunali provinciali per i delitti commessi non mediante il contenuto di uno stampato;

c) I giurati per gli altri delitti e crimini (escluse le lesioni d'onore mediante stampato, che vengono considerate contravvenzioni e perciò riservate alla competenza del Giudizio distrettuale).

La revoca del diritto all'esercizio di un'industria tipografica non potrà più venire applicata come pena accessoria per un delitto di stampa dal tribunale, ma bensì dalle autorità industriali, quando l'esercente l'industria sia stato condannato per un crimine, per un delitto o una contravvenzione mossi da avidità di lucro, per offesa alla pubblica moralità o per fallimento colposo.

Per il Congresso generale della Lega a Trieste. Il Comitato dei festeggiamenti in occasione del Congresso della Lega avverte che da oggi in poi è aperta l'inscrizione al banchetto che si darà il 29 corr. in occasione del Congresso. Al banchetto non possono partecipare che i soci della Lega; le schede d'inscrizione si trovano presso tutte le Società liberali, nonchè presso la cancelleria della Lega (Via Ponterosso N. 3. I p.), dove apposito incaricato si troverà giornalmente dalle 12 e mezzo alla 1 e mezzo, e dalle 6 e mezzo alle 8 pom.

L'inserizione resta aperta fino a tutto il 21 corr.

Camera di commercio. Iersera fu tenuta una pubblica radunanza ordinaria della Camera di commercio, sotto la presidenza del cav. Dimmer, presenti 35 consiglieri.

Letti ed approvati i protocolli delle sedute del 14 e 26 maggio, con una lieve variante suggerita dal cons. Combi, il vicesegretario dott. Garavini comunica alla Camera che

l'ufficio di presidenza,

nelle persone del cav. Francesco Dimmer, presidente e comm. Antonio di Demetrio vice-presidente, ottenne la conferma del signor ministro del commercio, il quale prese pure atto dell'elezione del sig. Ermenegildo Mazzoli a presidente provvisorio della Camera.

Il presidente commemora quindi i membri defunti della Camera, signori Federico Napp e Giorgio Alfonso Küchler, i quali per parecchi anni prestarono l'opera loro con encomiabile zelo. Invita la Camera a manifestare il suo cordoglio mediante alzata.

La Camera assorge.

Il presidente comunica poi con suo vivo rincrescimento le

dimissioni dell'on. Basevi

da membro della Camera e della Deputazione di Borsa, motivate unicamente dalla circostanza che egli desidera di ritirarsi a vita privata. La lettera dell'on. Basevi aggiunge che alla fine dell'attuale sessione parlamentare, è suo deliberato proposito di dimettersi anche da deputato al Parlamento.

Il presidente annuncia di aver fatto subito pratiche presso il dimissionario per farlo recedere da questo proposito, ma, l'on. Basevi che si trova a Budapest, quale membro della Delegazione, gli rispose di dovere, con vivo rincrescimento, persistere nella presa deliberazione. Il presidente dichiara che continuerà queste pratiche ed invita la Camera ad associarvisi.

Combi nutriva fiducia che le dimissioni dell'on. Basevi sarebbero state ritirate e fa proposta che le pratiche vengano rinnovate dal presidente a nome della Camera, ripromettendosene un buon risultato.

Xydias appoggia la proposta Combi ed aggiunge che la Camera non devo perdere una forza qual'è l'on. Basevi, che anche recentemente seppe rendere importanti servigi. Vedrebbe con piacere che l'invito a ritirare le dimissioni fosse fatto a nome di tutti i componenti la Camera.

Ricchetti: Insiste perchè la dimostrazione sia solenne ed abbia il carattere di un rinnovato voto di fiducia. Ritiene che le dimissioni sieno un atto di delicatezza parlamentare. L'on. Basevi fu eletto dalla disciolta Camera; l'attuale conta parecchi nuovi elementi, percui è comprensibile che l'on. Basevi domandi al nuovo Consesso una manifestazione di fiducia.

Messa ai voti, la proposta che le pratiche per far ritirare le dimissioni all'on. Basevi vengano rinnovate a nome di tutta la Camera, è approvata all'unanimità.

Si procede poi alle seguenti

Nomine:

A *membro nella Commissione provinciale dell'imposta industriale* il sig. Ernesto Nauen.

A *delegato e sostituto quali Esperti al Consiglio per imposte indirette su olii minerali* i signori: M. cav. de Galatti (effettivo), Cesare Bertin (sostituto).

A membri della *Commissione marittima* i signori: G. cav. Basevi, O. cav. Budinich, C. cav. Cosulich, G. cav. Costi, D. Economo, E. Maule, B. Mimbelli, G. Palitzer, E. cav. Ricchetti.

Il presidente, proclamato l'esito della votazione, manda un ringraziamento all'„Associazione marittima", ritenendo che anche per l'avvenire vorrà essere larga dei suoi pratici consigli.

A membri della *Commissione per il commercio al dettaglio e piccola industria* riescono eletti i signori: E. Borghi, Mass. Brunner, G. Gregoris, L. Peteani, G. de Renaldy, N. Sorrentino, V. Venezian.

A *delegati dell'Accademia*, sezione commerciale, vengono eletti i signori: G. A. comm. di Demetrio, O. cav. Gentilomo, E. cav. Ricchetti; e per la sezione nautica, i signori: O. cav. Budinich, C. cav. Cosulich.

A *delegato sostituto al Consiglio doganale* viene eletto il sig. R. de Albori, e ad *assessore presso il Governo marittimo* il sig. B. Mimbelli.

Quale 9.° oggetto all'ordine del giorno figura una proposta di modificazione dello statuto organico del

Veritas a.-u.

Tale modificazione riguarda il personale tecnico per la visita e classificazione delle navi. Oggi, dato il predominio sui mari del naviglio a vapore, è necessario che la verifica venga eseguita da periti costruttori meccanici ed ingegneri navali; perciò si richiede un aumento del personale tecnico, portandone i membri da sei a sette, previa modificazione dei relativi paragrafi dello statuto.

La Deputazione di Borsa fa proposta di rimettere l'oggetto per esame e parere alla neo-istituita Commissione marittima.

Budinich: Pargli opportuno che la modificazione dello statuto venga votata subito.

Xydias insiste perchè l'oggetto venga deferito alla Commissione marittima. Noi - dice - l'abbiamo nominata appunto per risolvere questi casi speciali. Dopo il parere della Commissione la Camera sarà meglio preparata.

La Camera accoglie la proposta della Deputazione di Borsa.

I noli cumulativi.

Xydias svolge una proposta d'urgenza. Premesso che i molti memoriali avanzati dalla precedente Camera di commercio, per ottenere dazi differenziali su alcuni articoli, diminuzione di dazi su altri, nuove comunicazioni marittime, l'allargamento del nostro Punto franco e via dicendo, restarono finora privi non solo di effetto, ma financo di risposta, è dolente di dover richiamare l'attenzione della Camera su un nuovo pericolo che sovrasta ai nostri commerci. Si tratta dei noli cumulativi che importanti fattori dell'interno mirano ad ottenere, con probabilità di riuscita.

Non perora gl'interessi degli speditori, per quanto essi sieno i pionieri del commercio e dell'industria, ma dimostra che i noli cumulativi, cioè i noli dall'origine al destino, danneggerebbero fortemente il commercio di Trieste, il commercio austriaco in generale, l'industria nazionale e la navigazione. Questi noli cumulativi possono reggere soltanto se sono inferiori ai noli spezzati, cioè ferroviari e marittimi. E' un fatto che i vigenti noli ferroviari e marittimi furono da noi a più riprese denunziati come eccessivamente alti. Parecchi articoli industriali non solo della Boemia, ma perfino di Vienna vengono spediti ai porti del Levante *per la via di Amburgo*. Abbiamo il fatto di una grossa partita di locomotive fabbricate a Wiener Neustadt, che fu spedita a Berutti, via Amburgo. Se il Governo volesse influire sulle ferrovie, tali incredibili anormalità non si verificherebbero.

Se un ribasso apparisce possibile per i noli cumulativi, perchè non lo si potrebbe ottenere anche mantenendo in vigore i noli separati? I sostenitori dei noli cumulativi citano l'esempio della Germania, ma quell'esempio ha appunto la mira di far scalare le merci austriache in Amburgo. Conclude presentando la seguente mozione:

„La Camera di commercio e d'industria di Trieste, informata della possibilità di attivazione di noli cumulativi dalle stazioni principali dell'interno per i principali porti del Levante, protesta energicamente contro tale progetto perchè lo ritiene dannoso agl'interessi commerciali, industriali e marittimi della Monarchia.

„Rimette l'oggetto alla sua commissione permanente sui trasporti ferroviari e marittimi per la compilazione in via di urgenza di analogo motivato memoriale, da avanzarsi col tramite dell'esecutivo ai fattori competenti (applausi).

La Camera, accettata l'urgenza, accoglie la proposta senza discussione.

Budinich presenta pure una proposta d'urgenza sulla

Mancanza di rive al Punto franco.

Nella motivazione egli rileva che non soltanto nella stazione invernale si risente questa mancanza di rive, ma anche nei mesi estivi, quando cioè v'è minor ressa di lavoro. I bastimenti e i piroscafi sono obbligati a stazionare in rada per mancanza di spazio nei moli per effettuare lo scarico. Enumera i difetti del Punto franco e suggerisce vari provvedimenti di carattere transitorio, come quello di trasportare i battelli di cabotaggio dal molo N. 4 al molo Giuseppino; di revocare alla società ungherese „Adria" di Fiume la speciale concessione di aver riservato ad ogni momento, al Punto franco, lo spazio per uno o due piroscafi. Chiede che venga presentato un memoriale al Governo affinchè provveda sollecitamente a riparare nel miglior modo possibile al lamentato inconveniente.

Combi appoggia il reclamo del collega Budinich ma fa obbiezione riguardo al trasferimento dei battelli di cabotaggio dal molo N. 4 al molo Giuseppino. Propone che l'argomento venga rimesso per lo studio alla Commissione ferroviaria e marittima perchè rediga analogo memoriale nel quale sia inclusa una raccomandazione che vengano accelerati i lavori del nuovo porto a S. Andrea. A questo proposito narra di aver avuto occasione di parlare con alcuni delegati industriali, venuti qui per la nota inchiesta, i quali si meravigliarono della lentezza con cui procedono i lavori per il nuovo porto. Apprese poi che la causa di questa lentezza sta nella insufficenza dei fondi messi a disposizione. E' di somma importanza che i lavori vengano portati a sollecito compimento, perchè già nel 1905 il primo tratto della nuova ferrovia sarà ultimato, mentre nel 1907 sarà compiuta anche la linea dei Tauri. Si potrà dare perciò il caso che abbiamo la ferrovia prima del porto e allora dove scaleranno le merci dell'interno?

Budinich. Quello che sopratutto preme è di far presto.

Maule è pure contrario al trasferimento dei battelli di cabotaggio dal molo N. 4 al molo Giuseppino.

Combi aggiunge che tale provvedimento va scartato per varie ragioni, esso imbarazzerebbe fra altro un'industria locale (la Pilatura di riso).

Xydias. Bisognerebbe piuttosto ottenere che il molo N. 4 entri nel raggio doganale del Punto franco. Sono ben quattro anni che lo domandiamo invano.

Pres. Sarà cura della Commissione di esaminare tutti i lati dell'importante argomento. Chiede al sig. Budinich se accede all'emenda Combi.

Budinich. E' d'accordo, ma raccomanda la sollecitudine, perche la questione è della massima urgenza.

Brunner. Non trova necessario che dell'argomento abbia ad occuparsi anche la Commissione ferroviaria. Fa proposta che essa venga esclusa.

Pres. Osserva che la questione sollevata dal cons. Budinich sta in intimo nesso con tutta l'opera di quella Commissione; trova perciò opportunissima la proposta Combi e prega il cons. Brunner di ritirare la sua.

Brunner. Aderisce.

La Camera approva ad unanimità la proposta Budinich con l'emenda Combi.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta viene levata.

Mons. Jordan cardinale? L'„Information" annunziando essere probabile che il papa tenga un altro concistoro in novembre, per la creazione di due nuovi cardinali per gli Stati Uniti, soggiunge che a Roma si parla pure della nomina a cardinale di mons. Andrea Jordan, nuovo arcivescovo di Gorizia.

Laurea. I giovani comprovinciali signori Gino Depangher-Manzini e Antonio Palazziol conseguirono ieri con brillanti esami la laurea in giurisprudenza, all'università di Graz.

Una domanda degli avvocati viennesi. La delegazione della Camera viennese degli avvocati ha diretto al Governo una petizione, nella quale chiede l'accettazione nella legge dei tribunali industriali di una disposizione che confermi in modo non dubbio la facoltà degli avvocati di rappresentare le parti presso tutti i tribunali industriali.

La domanda si fonda particolarmente sulla disposizione contenuta nel paragrafo 8 dell'Ordinamento per gli avvocati, secondo la quale l'avvocato ha diritto di rappresentare le parti davanti a qualsiasi tribunale ed autorità tanto in oggetti contenziosi che non contenziosi. La petizione desume da questo paragrafo che gli avvocati hanno il diritto di rappresentare le parti anche davanti ai tribunali industriali.

Elargizioni varie. Il comm. Fortunato Vivante elargì alla Croce Bianca cor. 200.

Il sig. G. Turco fece dono alla „Società Igea" di due apparati intensivi di luce incandescente, del complessivo valore di cor. 12.

Per i superstiti della Martinica. Ecco la terza lista di sottoscrizione a favore dei superstiti del disastro di Saint-Pierre della Martinica, pervenute al Consolato generale di Francia in Trieste:

Conte de Baguer, ministro plenipotenziario di Spagna, cor. 40; Jaime R. de Baguer, console di Spagna in Trieste, cor. 50; marchese Bianchi di Castelbianco, console generale d'Italia in Trieste, fr. 40; colonnello Ernesto da Silva, console generale del Brasile a Trieste, cor. 30; Francesco Gatti, cor. 10; Carlo Dusatti, cor. 30; Francesco Marussig, cor. 2; un gruppo di giovani triestini, cor. 30; Angelo Trombetta, vice-console di Monaco, cor. 10; Franz Röthy, agente consolare di Francia a Innsbruck, cor. 50; Ed. Caramelli, cor. 20; oblazioni ricevute dal sig. Röthy, agente consolare di Francia a Innsbruck, cor. 22; oblazioni ricevute dal sig. Duplancich, agente consolare di Francia a Spalato, cor. 124.49.

Totale delle liste precedenti cor. 2960.10 e franchi 1313; totale della terza lista cor. 418.49 e franchi 40. Assieme al 12 giugno cor. 3.378.59 e franchi 1,353.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia del II.o cuoco del Lloyd Giovanni Babich, annegatosi in questi giorni, e che lasciò nell'indigenza la vecchia madre, la moglie ed una bambina:

Dai camerieri del piroscafo «Habsburg» Stipancich corone 1, G. Gelcich 1, G. Singer 1. G. Goriup 1, B. Brasch 1, G. Stautz 1, C. Coinz 1, S. Cuttin 1, A. Hofman 1, Verginia Wagner 1, G. Serian 1, R. Bottoni 1, E. Chittara 1, G. Müller 1, K merle 1, L. Fragiacomo 1; dai camerieri del piroscafo «Arc. F. Ferdinando» E Petronio corone 1, A. Radimiri 1, G. Nemenz 1, Sodomaco 1, G. Mattnch 1; dal comando e dall'equipaggio del «Cleopatra»: comandante Giovanni Damianovich corone 20, tenenti: I. Vincenzo Gurich 5, II. Marc'Antonio Zadro 3, II. Enrico Ledo 2, tenente ausiliario Daniele Sulentich 1, medico Edoardo dott. Münster, macchinisti: I. Gaetano Borghi 2, II Ernesto Gressich 2, III. Luigi Erhartt 2, III. Gerardo Versegnassi 1, IV Giorgio Tesser 1, IV. Ettore Depaul 1, cameriere II. Edoardo Sinigaglia 1, cuoco Antonio Maticola 2, nocch. coperta Vincenzo Chiepalich 1, guardiano Antonio Vitcovich 1, III camerieri: Cirillo Laurencich 1, Giuseppe Sponza 1, Adolfo Müller 1, Carlo Teiche 1, Armando Premovich 1, Riccardo Bassich 1, Romano Mersek 1, Martino Braikovich 2, allievo camera Mario Sessich 0.60, dispensiere Eugenio Jasbis 1, timoniere Stavros Papastavros 1, camerieri: Francesco Sbisà 1, Erminio Gleria 2, Vincenzo Krassich 5, fuochista Giuseppe Falbretto 0.60, giovane coperta Giovanni Tumnica 0.60, dispensiere Luigi Sinigaglia 2, fuochisti: Francesco Pisler 1, Guido Mian 1, Carlo Zarli 1, nocchiero macchina Odorico Ruzzier 2, cuoco Antonio Velat 10, fuochista N. Glavan 0.30, timoniere Giuseppe Smoudin 1, carbonaio Stanislao Radovich, 1 cameriere Giuseppe Furlan 1, fuochisti Nicolò Seria 1, Giovanni Milleta 1.40, giovane coperta Giovanni Surdich 1.

Da M. S. V. di Manchester, a favore della povera famiglia Leonzini di Corfù cor. 4.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di cor. 3500 per lavori di adattamento all'edificio dell'Accademia di commercio e nautica in seguito allo scambio di due terrazze col Museo civico di storia naturale; di cor. 600 per la sistemazione della carreggiata lungo i nuovi marciapiedi in via Palladio, e quella di cor. 500 per l'applicazione del canale di scarico lungo la via Guardiella laterale alla via delle Scoglio; di cor. 1500 per l'imbiancatura interna dell'ospedale maggiore e degli altri stabilimenti sanitarii; di cor. 48.85 per l'acquisto di reagenti chimici per il Fisicato civico; di cor. 10.32 per fornitura di acido fenico alle levatrici comunali; di cor. 130 per rifornire di ghiaia i viali dell'ospedale della Maddalena; di cor. 590.45 per l'acquisto di libri per la biblioteca del Fisicato civico durante l'anno 1901; di cor. 2731.98 occorsa per il trasporto e l'adattamento della mobilia nei nuovi locali del Fisicato civico; di cor. 40 mensili per la pulizia di quei locali.

Aggiudicazione d'un sussidio scolastico. Il sussidio scolastico di fondazione Marenzi, rimasto vacante per il ritiro dell'allievo Orel dagli studi, fu assegnato all'allievo della Scuola industriale sig. Giuliano Battich.

Per il censimento industriale. La Delegazione municipale ha assegnato al civico Ufficio di statistica - salvo a chiederne sanatoria al Consiglio - l'ulteriore credito di corone 1000 per i lavori del censimento industriale ed agricolo.

La Società delle regate pubblica il bando per la XVIII Regata internazionale a remi che avrà luogo (tempo permettendo) domenica 7 settembre p. v., lungo la riviera di Barcola, alle 7 e mezzo ant.; percorrenza metri 1500 in linea retta, senza viraggio.

Termine per l'iscrizione: 26 agosto 1902, fino alle 8 pom.

Ordine delle corse:

1. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere. Gara di „juniores". - Premio: Oggetto d'arte.

2. Premio „Bucintoro". Gara di „juniores". Outrigger a 4 vogatori e timoniere. - Premio: Oggetto d'arte offerto dalla Società canottieri „Bucintoro" di Venezia. (Difeso dal „Circolo canottieri Barion" Bari). Il premio passa in assoluta proprietà di quella Società che l'avrà vinto in tre gare consecutive.

3. Campionato dell'Adriatico. Skiffs. Premio di campionato, dono delle signore triestine. (Difeso dal sig. Umberto Barbieri della „Bucintoro" di Venezia). Le norme che reggono questo premio verranno rilasciate a chiunque ne faccia domanda.

4. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere. - Premio: Oggetto d'arte.

5. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere. Gara riservata alle società aggregate. - Premio: Oggetto d'arte.

6. Outrigger a 4 vogatori e timoniere. Premio: Oggetto d'arte.

7. Skiffs. Gara di „juniores". - Premio: Oggetto d'arte.

8. Premio „Unione Ginnastica". Yole di mare a 4 vogatori e timoniere; aperta a quei canottieri che non hanno preso parte a nessuna gara pubblica. - Premio: Oggetto d'arte, donato dalla „Unione Ginnastica", che diviene proprietà assoluta di quella Società che lo vince in tre gare. — Difeso dal „Rowing Club Triestino".

9. Imbarcazioni di tipo libero montate alla veneziana da 4 vogatori. - Premio: Oggetto d'arte.

10. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere. - Premio: Oggetto d'arte.

Le gare sono aperte a tutti i canottieri dilettanti appartenenti a Società aggregate oppure a Società aventi sede in altre città e legalmente costituite.

Società Alpina delle Giulie. Causa l'incostanza del tempo, la gita sul Monte Javornik, indetta per domenica prossima, è protratta a domenica 22 corrente.

Le iscrizioni si riceveranno fino a tutto venerdì 20 corr. nella sede sociale.

Cronaca degli scioperi. Le mondatrici di caffè, come avevano deliberato nell'adunanza di ierlaltro, si astennero ieri dal lavoro. Durante la mattina la commissione delle scioperanti si riunì per lo studio delle migliorie da chiedersi e alle 3 pom., alle „Sedi riunite", ebbe luogo l'adunanza generale delle 700 mondatrici, sotto la direzione degli operai Borri e Battistella. L'adunanza durò circa due ore.

Il Borri comunicò essergli stato riferito da alcune mondatrici un caso assai grave dal punto di vista morale. La ditta in caffè Iauch e Helfferich, che ha magazzino al N. 10 del Punto franco, fa lavorare le sue operaie in una specie di gabbiotto. All'ingresso dell'impalcato sul quale le mondatrici lavorano fu posto un cancello di legno, la cui estremità superiore è sormontata da punte di chiodi, affinchè nessuna delle donne si azzardi a scavalcarlo per uscire. Due volte al giorno apposita incaricata apre il cancello e permette alle donne di uscire per eventuali occorrenze. Questo strano modo di tenere sequestrate le lavoratrici fu vivamente stigmatizzato.

Il Battistella riferì poi che le mondatrici della ditta Oblak, mentre si lodano del contegno umano e cortese del magazziniere sig. Corsi, il quale sa farsi ben volere da tutte, si lagnano invece della *capa* Anna C. che, a quanto esse affermano, sarebbe tutto l'opposto del magazziniere.

L'assemblea vota un atto di biasimo per la ditta Iauch e Comp. e per la capa C., e uno di plauso e gratitudine al magazziniere Corsi.

Il comitato delle operaie per la compilazione del memoriale riferisce quindi che dall'esame complessivo risultò essere presentemente la ditta Lutherer e Peter quella che paga meglio il lavoro a cottimo. Perciò la domanda delle mondatrici dovrebbe avere per base i prezzi in uso presso questa ditta. Risulta che essa paga il lavoro di mondatura di un quintale di caffè con cor. 1.60 se lo scarto è di mezzo chilogramma; cor. 1.80 se è di un chilogramma, e così in progressiva proporzione, pagando cor. 4.20 se lo scarto è di 7 chilogrammi. Vi sono invece delle ditte che pagano su mezzo chilò di scarto cent. 60 e anche 40. Le ditte Volk, Ernstein e Castelli hanno il vantaggio sulle altre di assicurare alle donne la giornata minima di 2 corone.

...norme in più dell'attuale.

A quanto apprendiamo, non essendo stato possibile scaricare carbone a Fiume e a Venezia, il Lloyd avrebbe disposto che tutti i suoi battelli si provvedano di carbone nei porti più lontani.

* *

Non essendo stato possibile raccogliere ieri gli scioperanti scalpellini, per riferir l'ultima proposta dei princi-...

...ragione, di aver ... nete sul banco della C., invitò una guardia a condurla alla Polizia. Quivi la fruttaiuola giurò di non aver veduto il portamonete della Cermel e siccome questa non seppe dare alcuna prova della sua colpa, l'impiegato mandò entrambe per i fatti loro.

Senza mezzi. All'arrivo del piroscafo lloydiano „Venus" proveniente da Venezia, furono arrestati ieri mattina, ... Cavallin, cameriere, di 19 ...

...terreno umido sprizzando ... Ecco i nomi dei feriti gravemente: Giuseppe Suppancig, caropartita, d'anni ...

Squisitissima mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO dei farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)
In vendita presso tutte le farmacie. ... di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

L'assemblea delibera di chiedere una tariffa unica con l'aumento di cent. 20 sui prezzi usati dalla ditta Lutherer e Peter, e di chiedere inoltre:

Che l'orario generale venga fissato dalle 7 e mezzo alle 5 pom., con mezz'ora di intervallo per il pranzo; che la tariffa rimanga esposta nei magazzini; che in ognuno di questi si trovino un cesso ed un fornello; che sia sempre disponibile un mastello d'acqua pulita per dissetarsi; che le mondatrici sieno esonerate dal trasporto di sacchi e dal raccogliere il caffè dal „monte"; che su ogni controversia per la mercede abbiano da trattare direttamente coi principali; che da parte dei magazzinieri e delle *capo* sia mantenuto un contegno più delicato e cortese e non si usino preferenze nè si manifestino antipatie; che i principali paghino la quota loro spettante per la Cassa ammalati; che le operaie vengano assicurate contro gl'infortuni. Infine che la paga minima per le giornaliere sia di cor. 2 al giorno, e che a questione finita non venga fatta rimostranza alcuna alle operaie formanti la commissione per la presentazione del memoriale.

Questo verrà presentato oggi ai principali, e le mondatrici, in attesa della risposta, deliberarono di rimanere in isciopero.

*** Ci consta che la Direzione della Società fra gl'interessati nel commercio del caffè ritenne opportuno di convocare ieri i soci, per discutere intorno allo sciopero delle mondatrici. L'adunanza si tenne, con numeroso intervento degl'interessati, sotto la presidenza del sig. Ernesto Nauen. A quanto ne sappiamo, la discussione che si svolse mise in luce le ottime disposizioni dalle quali sono animati i negozianti di caffè verso le loro modeste, ma indispensabili collaboratrici. Fu deliberata la nomina di una commissione di tre membri, con l'incarico di ricevere il memoriale, abboccarsi con la commissione delle scioperanti, e proporre poi un equo modo di componimento della vertenza.

★

Lo sciopero dei muratori è entrato in una fase che fa sperare in un sollecito componimento. Iersera, in un'adunanza privata degl'imprenditori, una parte di questi manifestò il desiderio di addivenire a nuove trattative con gli operai. In seguito a ciò, gl'imprenditori furono riconvocati per stamane alle 10, e fu avvertito il comitato degli scioperanti di attendere per oggi una risposta.

Per gli artieri stipettai. Lunedì 16 corr. si inizierà presso la locale Scuola industriale dello Stato un breve corso pratico per l'insegnamento della tintura del legno da impiegarsi nella confezione della mobilia moderna.

Quegli artieri stipettai che volessero approfittare di queste lezioni, sono invitati ad inscriversi al più presto nella cancelleria direzionale.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino settimanale pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica, risulta che nel periodo dal 1. al 7 corr., il movimento della popolazione nel Comune di Trieste fu il seguente:

matrimoni celebrati: 26; espulsi morti, compresi gli aborti: 4 (nella settimana corrispondente del 1901, 8); nati vivi: 115, dei quali 59 maschi e 56 femmine (i nati nella corrispondente settimana del 1901, furono pure 115); morti: 84, dei quali 50 maschi e 34 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i decessi furono 74).

Degli 84 decessi di questa settimana, 3 furono determinati da morbillo; 1 da tifo; 1 da difterite; 19 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da carcinoma; 4 da meningite semplice; 1 da malattia di cuore; 4 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica, 9 da pneumonite; 7 da enterite; 1 da cirrosi del fegato; 4 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 1 da cause accidentali, 18 da altre malattie.

Incidenti tranviari. Ieri, alle 3.45, il carrozzone del tram elettrico N 148, della linea Sette fontane-Rojano, procedeva nella sua corsa in piazza dell'Ospedale, quando, in seguito ad una scossa, il *trolley* uscì dal filo di servizio, ed avendo la vettura proseguito la sua corsa per la forza d'inerzia, la rotella del *trolley* urtò contro uno dei „venti" laterali, e tutto il pesante congegno, divelto dal suo incastro, piombò a terra. Fortunatamente nessuno si trovava in immediata vicinanza della vettura e non accaddero disgrazie.

Il conduttore ed il fattorino della vettura si accinsero subito a rimettere a posto il *trolley*, e l'ex fattorino del tram, Bortoluzzi, che passava di là per caso, si unì ad essi, e, salito sul tetto della vettura, prestò loro efficacissimo aiuto, sicchè in breve il carrozzone potè riprendere la sua corsa.

L'incidente aveva fatto radunare là d'attorno una gran folla.

*** Iersera, alle 6 e mezzo, sul Corso, dinanzi al negozio del signor Butti, stazionava il carrozzone del tramvai elettrico N. 111 della linea Kandler-Servola, con il carrozzone di rimorchio N. 19.

In quel momento sopraggiunse, percorrendo lo stesso binario, il carrozzone N. 142, della linea Barcola-Chiozza. Il conduttore di questo, vedendo il binario ingombro, girò in fretta il manubrio per frenare, ma causa la fanghiglia formatasi sulle rotaie, il carrozzone continuò a scendere come una slitta e cozzò violentemente contro il treno fermo. Al colpo tutti i passeggeri che si trovavano nel carrozzone, provarono una scossa violentissima e più di uno andò a finire con la faccia contro lo schienale del sedile davanti. Il fanale del carrozzone investitore andò in frantumi e, per buona sorte, non si ebbero guai maggiori.

Suicidio. Ieri sera alle 10 e un quarto, nel viale di S. Andrea che conduce alla Stazione ferroviaria, alcuni passanti videro sdraiato su di un sedile un giovanotto sulla ventina decentemente vestito, il quale si dibatteva negli ultimi spasimi dell'agonia. Accanto a lui c'era una bottiglietta contenente ancora dell'acido fenico puro.

Qualcuno corse ad avvertire la guardia di piantone alla Stazione vicina e questa telefonò alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Steiner, il quale giudicò subito il caso disperato. Ciononostante lo assoggettò ad alcune iniezioni ricostituenti, ma i gravi effetti del veleno avevano di già raggiunto tale potenzialità che le cure del medico a nulla valsero: dopo pochi minuti l'infelice spirava. Accorso l'ispettore di p. s. Fitszko, questi fece visitare le tasche del suicida, nelle quali si trovò un piccolo importo di denaro e una lettera indirizzata ai suoi genitori, dalla quale si potè rilevare essere il suicida Otto Manzano, abitante in via Palladio N. 2.

Esauriti i rilievi di legge, la salma, col carrettone dell'impresa Zimolo, fu trasportata a S. Giusto.

Cose incredibili. - Un individuo che ha relazioni con l'Arcangelo Gabriele e con parecchi defunti. Da circa un anno, in un'osteria di campagna appartenente a certo S., si radunavano due volte per settimana alcuni individui affiliati ad un circolo spiritistico. Il vinaio, poverino, convinto che quel nucleo d'avventori fosse in diretta relazione con i trapassati, se lo teneva ben caro. Uno della comitiva, certo Luigi M., pirotecnico di professione e *medium* per vocazione, aveva saputo infinocchiare così bene l'ingenuo contadino, che questi si sarebbe levato anche la camicia pur di fargli piacere. Una sera, dopo una rumorosissima seduta, il M. chiamò il S. in disparte e gli comunicò che aveva avuto occasione di conversare con i suoi defunti.

— Xe possibile? E cossa i ghe ga dito mai?

— La se figuri; mi stavo parlando col spirito de Bismarck, quando go sentù una forte scossa; cossa xe, cossa no xe? guardo pulito e... Bismarck xe sparì. Inveze vedo un contadin, che, dopo averme dito che 'l iera *vostro* parente, el me ordina de obligarve a sborsar un pochi de soldi par la salvezza dell'anima sua...

Alle corte. In quella sera il buon S. consegnò all'amico... dei morti parecchie coroncine. Un'altra sera, il M. raccontò al vinaio che aveva conversato con lo spirito di un altro suo parente, il quale, come il primo, pretendeva di essere salvato dall'inferno.

— Dio mio, Dio mio, che miracoli - esclamò piagnucolando il S. - E chi xe questo?

— Bravo! no conosso el su nome.

— Xe un picolo, biondo, senza denti... col capel duro...

— Ma bravo, propio cussì.

— Ostriga: quel xe mio cugin...

— Ma sì, sì: su cugin, corpo del diavolo, ma guarda che testa dura che go mi.

Ed anche quella sera il S. sborsò un importo di denaro. Così, complessivamente, fece uscire dal suo borsellino più di 150 corone.

Il M. conviveva da circa nove mesi con una vedovella, Antonia M., abitante in via Chiozza, e anche a questa, sempre per imposizione degli spiriti, riuscì a carpire parecchi importi di denaro. Quando il M. era al verde, le diceva press'a poco così:

— Stasera go parlà col'Arcangelo Gabriele e el me ga dito che se ti no te me dà un zinque, sie corone, te sarà persa par tuta la vita.

E la povera vedovella, per calmare le ire dell'Arcangelo, consegnava l'importo chiesto. Qualche settimana fa, la M. confidò tutto ad una vicina, la quale, un po' meno ingenua di lei, cercò di convincerla che il M. la ingannava per carpirle denaro. La vedovella, un po' alla volta, si lasciò... svegliare, e finì col congedare l'amante. Questi montò su tutte le furie e dichiarò che, durante una *seduta* spiritica, il suo defunto marito lo aveva obbligato a convivere con lei. La M., però, questa volta, tenne duro, e l'uomo finì col colpirla replicatamente con uno stiletto, cagionandole una ferita piuttosto grave al costato sinistro ed una al braccio. Due giorni dopo, l'amico dell'Arcangelo Gabriele fu arrestato, ed ora trovasi nelle carceri dei Gesuiti in attesa di comparire dinanzi al Tribunale.

Atto di onestà. Il portalettere Giacomo Sacher trovò ieri mattina alle 9.15 nell'atrio della Cassa di Risparmio cento corone in cinque cedole da venti corone l'una. Il Sacher si affrettò a consegnare questo importo al cassiere.

Le vittime delle gherminelle. L'apprendista calzolaio Salvatore Uratolo, occupato presso il signor Marco Birri, in via dei Cordaiuoli N. 5, ieri mattina, salendo le scale della casa N. 12 di via S. Maurizio, nella quale abita il suo principale, s'imbattè in un giovane vestito alla buona, il quale lo fermò e gli chiese:

— Te xe ocupà nel lavoratorio de sior Birri, ti?

— Sì, parchè?

— Mi iero adesso a casa sua e el me ga dito che se te incontro te mando in bottega a cior do peri de stivai, uno numaro quarantaun e l'altro quarantazinque...

— E dove go de portarli?

— A lui ah! va e fa presto, mi torno a casa sua.

Il ragazzo si allontanò frettolosamente, e un quarto d'ora dopo circa era già di ritorno con gli stivali. Sulle scale s'imbattè nuovamente nel giovanotto di poco prima.

— Ostriga, te vignivo incontro, te son sta un'ora...

— Bravo, no posso miga svolar...

— Ben. Adesso dame a mi i stivai e va in botega a cior un do metri de lastico. Me raccomando: - torna prima de sera...

Il ragazzo tornò in negozio a prendere l'elastico, ma quando fu di ritorno, naturalmente, non trovò più il suo petulante interlocutore. Perciò andò dal suo principale.

— Eco qua el lastico...

— Cossa... elastico? Par cossa far?

Il povero crispino in erba raccontò l'accaduto al signor Birri, e questi denunciò la cosa alla Polizia. E poco dopo, infatti, l'autore del „trucco" venne arrestato.

Il tizio si qualificò per Fioravante F., di 18 anni, muratore, da Cormòns. Si scusò dicendo che causa lo sciopero non aveva neanche da mangiare. Confessò di aver venduto gli stivali per 10 corone a certa Amalia Vianello, abitante in via delle Sette fontane.

Disgraziato accidente. Iermattina alle 9 il calderaio Giuseppe Zelesnik, di 36 anni, abitante in via del Veltro N. 512, si trovava a bordo del piroscafo lloydiano „Africa", che trovasi in corso di costruzione all'Arsenale ed era intento con un suo compagno a tenere un ordigno col quale vengono tagliate le „brocche", quando un pezzo di una di queste colpì lo Zelesnik alla parte destra del collo, cagionandogli una ferita, dalla quale zampillò il sangue copiosamente.

Lo Zelesnik fu accompagnato all'infermeria dello stabilimento, dove gli venne subito frenata l'emorragia. Poi, sopraggiunto il dott. Monti dell'„Igea", prestò al ferito le cure più urgenti, e quindi lo fece accompagnare all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ripartimento.

A proposito di un prepotente. La portinaia della casa N. 10 di via del Farneto, Giulia Rabusin, ci prega di rilevare che il comodo proprio che il tappezziere Tiberio Remondini voleva fare nell'atrio dell'edificio da lei custodito cosisteva nel voler egli scardassare una quantità di lana. La Rabusin poi ci tiene a far sapere che se ha preso delle busse ne ha anche somministrate, per cui, secondo lei.... il conto è saldato.

Amica infedele. Tre mesi or sono, Anna Tarroni, cameriera nella trattoria „Ai tre inglesi" in via della Pescheria, aveva pregato la domestica Alina D., di 24 anni, da Vittorio, di custodirle per qualche tempo un baule contenente alcuni effetti di biancheria e di vestiario. Un mese dopo la Tarroni ritirò la sua roba e s'avvide che il baule era stato manomesso e che ne era sparita una quantità di effetti del valore di 15 corone.

La D., interrogata, giurò di non saperne nulla, e la Tarroni, credendola sincera, non se ne curò più di tanto. Ieri mattina, però, la Tarroni, passando per la via S. Sebastiano s'imbattè nella sua vecchia amica, e notò che indossava una delle bluse che le erano state rubate; e, dopo averla rimproverata per la sua faccia tosta, la fece arrestare.

La cronaca dei furti. Lo stalliere Valentino Dalmasetto, abitante al N. 104 di Chiadino, denunciò l'altra sera all'ispettore delle guardie Colombo, di essere stato derubato dell'importo di 26 corone e alcuni effetti di biancheria del valore complessivo di 16 corone. Il denaro si trovava in un baule chiuso a chiave e la biancheria in un armadio pure chiuso nella rimessa della stalla in cui egli è occupato. Aggiunse che, secondo lui, a derubarlo sarebbero stati i carradori Giovanni M., di 14 anni, abitante in via della Tesa, Italo B., di 20 anni, abitante in via del solitario ed Alessandro P., d'anni 21, abitante in via della Fabbrica.

Più tardi, i tre presunti autori del furto furono arrestati.

— La signora Maria Amadi, abitante in via Navali N. 1, nel pomeriggio di ieri, fu derubata, per opera di uno sconosciuto, di una coperta di lana con righe bianche e rosse, del valore di 12 corone, nonchè di un paio di stivaletti valutati otto corone.

Sotto una ruota. Ieri, all'una pom., il carradore Giacomo Slavich, di 32 anni, addetto ad un'impresa di trasporto, si trovava col suo carro intento a scaricare delle mobilie a S. Giovanni, quando rimase accidentalmente col piede destro sotto una ruota del carro e ne riportò alcune contusioni. Chiamato, accorse il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale, dopo aver prestato allo Slavich le cure più urgenti, lo fece accompagnare all'ospedale.

Durante il lavoro. Il carradore Luigi Stiebel, di 26 anni, abitante in via di Riborgo N. 21, iermattina, scaricando alcune merci dal suo carro, riportò contusioni e una ferita alla gamba destra.

Venne accolto nel decimo ripartimento dell'ospedale.

Il carbonaio Martino Pirvaz, di 40 anni, da Buie, ierlaltro accudendo al proprio lavoro, riportò una grave ferita alla fronte.

Giovanni Bogolai, di 17 anni, ottico, abitante in via S. Giacomo in monte, ieri verso le 6 pom., accudendo al proprio lavoro, con un ferro acuminato e tagliente si colpì accidentalmente alla coscia sinistra e ne riportò una ferita di taglio.

Iermattina, alle 10, il bracciante Santo Rossi, di 39 anni, abitante in via di Riborgo, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Luigi Sustersich, di 22 anni, abitante in via del Molin grande N. 9, ieri alla una pom., accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio al braccio sinistro.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Lo sportello di una vetrina caduto addosso ieri alla bimba di 18 mesi Libera Ceresa, nella sua abitazione in via del Torrente N. 34, le cagionò una ferita di taglio alla schiena e alcune escoriazioni al capo. Fu portata alla Guardia medica.

L'agente di commercio Antonio Treo, di 25 anni, abitante in via del Tintore, ieri alle 2 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Per le cure necessarie ricorse alla Guardia medica.

Morso da un gatto. Ieri mentre il ragazzino di sei anni Antonio Pasqualetto, abitante in androna del Pane, giocava con un gatto, fu morso alla mano sinistra.

Ottenne le cure opportune all'ambulanza dell'„Igea".

Il pappagallo e la guardia. Ieri verso le 7 pom., una guardia di p. s. dell'ispettorato di via Chiozza trovò in quei paraggi un bel pappagallo, il quale, molto dolcilmente, si lasciò prendere.

Ora chi l'ha perduto sa dove rivolgersi.

Corrispondenza aperta. — *Un profano.* Il numero degli abitanti di tutta la terra si calcola a circa un miliardo e mezzo. — *Sgrammaticato.* Si dirà „ascrivere a se stessi", parlando di terze persone. — *Tentare licet.* Si trovano in commercio parecchie sostanze per pulire l'argento. Si può preparare anche da soli una miscela di 100 parti di bianco di Spagna, 15 a 20 di polvere di sapone e 5 di borace. — *M. S. Fiume.* Quella frase non è offensiva. — *Amalia.* No. La compagnia Severi-Garzes non recitò a Trieste „La signora dalle camelie". — *Alcuni amici.* Per dire *concorrere* ad un impiego, non c'è un verbo corrispondente in dialetto triestino. Parlando, si dirà „*concorer* a un impiego". — *Lisetta.* No, non vanno. Nella prima poesia il secondo verso della seconda strofa è errato. Nella seconda ci sono alcuni versi sbagliati. la lingua è scorretta e anche il senso zoppica. Scusi. — *Minimus.* La „compagnia dell'Opera nuova", in Roma ha già iniziato da due o tre sere la sua attività. L'indirizzo è al nome stesso della compagnia, teatro Nazionale. Le rappresentazioni vengono date di giorno, alle 17.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 17°.8, ore 2 pom. 25°.0 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.4 — Oggi: Alta marea 6.36 ant. 5.37 pom. - Bassa marea 0.06 ant. —.— ant.

Ogni giorno una. In macelleria.

— Queste ossa sono troppo grosse, favorite rompermele.

Il macellaio al garzone:

— Giacomo, rompi le ossa alla signora.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Silesia" da Kobe, scali e Fiume con 18 passeggeri, „Danubio" da Metcovich e scali con 15, „Elektra" da Costantinopoli, scali e Brindisi con 38; il piroscafo ellenico „Aghias Trias" dal Pireo con 15 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Biokovo" da Metcovich con 8, „Vis" da Curzola con 30 passeggeri.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Flora" per Spizza; i piroscafi italiani „Faro" per Palermo, „Selinunte" per Costantinopoli, „Brindisi" per Antivari; il piroscafo ellenico „Jonia" per Trebisonda; e il piroscafo a.-u. „Albania" per Risano.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*: „Florida", partì il 12 da Corfù per Nicolajeff, „Proteo", il 12 da Hudikswall per Alessandria, Olga, da Ancona per Taganrog passò i Dardanelli il 9, „Algarve, arrivò l'11 a Marsiglia da Durazzo, „Szell Kalman", arrivò l'11 a Neuport, „Orion", da Trieste proseguì da Genova per Santos, „Arpad", partì l'11 da Malaga per Gibilterra, „Prazzatus", partì il 10 da Cardiff per Pola, „Burma", il 10 da Anversa per Cardiff.

★ Lo scooner „Nicoletto", carico di tabacco da Cavalla arrivò ierl'altro a Rovigno.

Avviso ai naviganti. *Grecia. Porto di Calamata.* Nel porto di Calamata è stato attivato un nuovo fanale a luce *fissa verde*, elevato metri 10.2 sul mare e visibile a 4 miglia. Questo fanale, da lasciarsi a dritta entrando, sta sopra un candelabro che trovasi sull'estremità di una nuova gettata simile a quella già esistente dalla parte West del porto.

Posizione appross.: Lat. 37° 00' 50" N. - Long. 22° 07' 03" E.

Turchia. Dardanelli. Banco Bergaz. Il comandante della nave francese *Vautour* riferisce che la boa segnalante il basso fondo del banco Bergaz non era a posto.

13 giugno.

Da GORIZIA.

La festa pro Assoc. Italiana di beneficenza. Il discorso di tutti è ormai la festa di domenica, a beneficio dell'Associazione italiana di beneficenza. Si annunzia poi l'arrivo di numerosi gitanti da Trieste (fra cui i ciclisti dell'Unione velocipedistica) dalle Basse di qua e di là del Judrio. La festa, con tanto concorso di cittadini, riescirà certo splendidamente. Per la cronaca vi dirò che senza far torto alle altre attrazioni della festa, la maggior curiosità è per la lotteria, della quale è vanto onorifico la statuetta del Tabacchi „Tuffolina si diverte", dono del re Vittorio Emanuele. Dunque: domenica tutti alla Beneficenza, per far opera di carità e godere lo spettacolo d'una festa veramente bene organizzata e che non potrà non avere il meritato successo.

Da VERSA.

Una bambina annegata. L'11 corr. una bambina di 5 anni, figlia dell'oste Luigi Lupieri, annegò in un fossato ricolmo d'acqua.

COMUNICATI*)

Animata dai sensi della più viva riconoscenza, rendo di pubblica ragione che l'efficacissimo rimedio dei signori farmacisti Godina: Antireumatico e antigottoso, mi liberò completamente, e in breve tempo, da un'affezione reumatica che da parecchi anni mi arrecava atroci dolori alla testa, alla schiena, nelle articolazioni, dimostrandosi ribelle a tutti i medicamenti usati prima di questo.

Trieste, li 13 Giugno 1902.

Giuseppina Pancera
Via del Sapone «Osteria alle due ruote» (sotto la casa Ciecia)

AVVISO.

Si rende avvertito il P. T. Pubblico, che, in base alla Notificazione Luogotenenziale d.d. 9 Giugno 1902 N. 15048 B. L. P. N. 16 de 1902, a cominciare da Domenica 15 Giugno 1902, e così di seguito ogni Domenica, sino a tutto il mese di Agosto 1902, tutti indistintamente gli esercizi di pistoria e pasticceria, nonchè i negozi di vendita pane e paste dolci verranno chiusi alle ore 2 pom.

Dal Consorzio Triestino dei Pistori

Trieste, 11 Giugno 1902.
Il Presidente Pietro Chiaruttini.

DICHIARAZIONE.

Il Comandante del piroscafo «Cleopatra» G. Damianovich dichiara infondate le voci che si divulgarono riguardo la morte del sotto-cuoco Bucich Giovanni, le quali venivano attribuite a vessazioni fatte dal primo cuoco Antonio Velat al suo sottoposto e che avrebbero causato la morte del suddetto. — Per mettere in chiaro quanto sopra esposto, fece un'inchiesta fra il personale addetto alla cucina allo scopo di rilevare se durante tutto il viaggio fossero insorti dei diverbi fra il cuoco ed il suo secondo, i quali avessero potuto spingere quest'ultimo al suicidio. Dall'inchiesta fatta risulta che: Nè dissidi, nè malumori vi regnarono, anzi perfetta armonia e reciproco rispetto. Un tanto lo dichiarano pure i sottofirmati.

In fede di che
Il Comandante G. DAMIANOVICH

V. Gurrich, I tenente - *M. Zadro*, II tenente - *E. Ledo*, II tenente - *D. Sulentich*, tenente - *L. Sinigaglia*, I dispensiere - *E. Jasbitz*, II dispensiere - *F. Cusmann*, II dispensiere *Iginio de Denaro*, mozzo di cucina - + *di Enrico Paulin*, mozzo di cucina - *V. Krassich*, I cameriere - *Giuseppe Furlan*, II cameriere.

Trieste, 13 Giugno 1902.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

IL MED. UNIV.
Dr. MICHELE DEPANGHER
SPECIALISTA
per le malattie della gola, del naso e della bocca
ha modificato il suo orario di consultazione e riceve dalle 11 alle 12 giornalmente eccetto il mercoledì (se il giovedì non è festa) e dalle 5 alle 6 pomeridiane al martedì, giovedì e venerdì
in via della Sanità N. 18
Per affigliati alla Cassa distrett. e poveri gratuitamente dalle 9-10 ogni giorno in via Caserma 11

LO STUDIO
del NOTAIO
Dr. DEPIERA
Via S. Antonio N. 1, I piano
sarà aperto a datare dal 15 Giugno p. v. fino a nuovo avviso, nei giorni feriali dalle **9 ant.** alle **5 pom.**; nei festivi dalle **10** alle **12 antim.** e **chiuso le domeniche.**

BAGNI DI SIRMIONE
SUL LAGO DI GARDA
con albergo annesso e cucina adatta alla cura
Posizione amena e pittoresca in una penisola dominante all'est e all'ovest i due grandi bacini del Benaco, aria salubre, regione *vergine di malattie infettive.* **Cure Termali. Bagni solforosi naturali. Massaggio Elettricità. Ginnastica medica. Cure idroterapiche, bagni di lago, cura climatica.** Il paese si presta per Alberghi ed ogni mezzo di locomozione.
PREZZI MITI
Per informazioni chiedere i prospetti alla Direzione dello Stabilimento balneare di Sirmione

SUL LAGO DI FAAK
in Carintia
AFFITTASI
in una VILLA in splendida posizione boschiva; un appartamento di 3 stanze, cucina e veranda, con uso giardino e bagno. Stupenda vista sul celebre lago e sui monti maestosi che gli fanno corona. Le stanze sono completamente ammobiliate, il prezzo è modico. Dippiù si possono avere anche separatamente una a tre stanze di soffitta ammobiliate. Eventualmente a disposizione una barca, nolo da convenirsi. Ulteriori informazioni presso
Johann Tomsche, Villacco

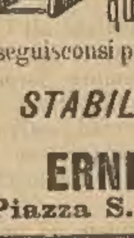
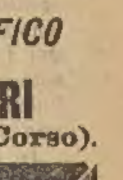
ARTA
(CARNIA)
Linea Udine-Pontebba, Stazione per la Carnia.
1300 piedi sul livello del mare
CURA IDROTERAPICA. CURA CLIMATICA
GRANDI ALBERGHI GRASSI
aperti da Giugno a Settembre.
Massimo comfort.
Medico-direttore: **Prof. Pietro Albertoni** dell'Università di Bologna
Medico interno: **Prof. Giusto Coronedi** dell'Università di Sassari.
Per informazioni e programmi rivolgersi a **Cav. Pietro Grassi.**

PRESTITO ISTRIA
assicurazione contro l'estrazione di rimborso del 18 Giugno 1902, a 25 soldi per 100 fior. presso la
BANCA BOLAFFIO, TRIESTE

VILLA con 10 campi
molto rendibili, il tutto in ottimo stato, in magnifica posizione, nei dintorni di Gorizia, DA VENDERE per malattia del proprietario. Offerte dirigere ad **A. Pauletig, Gorizia.**

ABLUVIA
Soda saponaria disinfettante
sistema perfezionato patentato vendesi nelle Drogherie, Negozi Olio e Commestibili.
ECONOMIA — IGIENE

100 quintali Carta da giornali
formato grande, **vendonsi a quintale in partite, prezzo conveniente per cassa, da Vienna.**
HEINRICH BOSCHAN
Negoziante in carta, Vienna I, Laurenzerberg 1.

TIMBRI

in cauciu
e metallo
come pure
qualsiasi incisione

eseguisconsi prontamente ed a prezzi modici
— nello —
STABILIMENTO GRAFICO
— di —
ERNESTO PITTERI
Piazza S. Giacomo 1 (Corso).

ARTISTI
Grande Lotteria a favore degli artisti. Chi vuol vincere Cinquantamila corone in danaro, comperi per 50 soldi uno di questi Biglietti presso la Banca Giuseppe Bolaffio Trieste. Estrazione irrevocabilmente il 19 Giugno 1902. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. — Si spedisce verso invio dell'importo.

Photo Materials C.y
Prossimamente apertura del nuovo negozio di
Fotografia ed Ottica
in piazza della Borsa N. 7

Il miglior mezzo per distruggere le blatte e le tignuole
si può avere in scatole da corone **1.—** e corone **1.50** presso
OTTO HOMANN, Radmannsdorf, Carniola.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

ACQUA MINERALE
„Neudorfer Sauerbrunn"
della Fonte demaniale di S. A. il Duca Beaufort-Spontin
di NEUDORF presso CARLSBAD (Boemia)
RAPPRESENTANZA GENERALE E DEPOSITO
per Trieste, il Goriziano, l'Istria, Fiume e la Dalmazia
presso
MARTINO MARCOVITZ
Via San Lazzaro N. 10 — TRIESTE — Via San Lazzaro N. 10
Telefono N. 1329.

gnetti.... cioè trecentocinquanta mila franchi... Valeva la pena di scomodarsi, mi pare! Vediamo adesso i valori lasciando da parte i certificati nominali.

Pascal prese le carte rosa, turchine, verdi, le esaminò ed operò una selezione, facendo un mucchio di valori utili, ed un altro di quelli di cui non si poteva trar profitto.

— Quanti buoni? - chiese Giacomo.

— Ve n'è per duecentocinquanta mila franchi — rispose il giovane.

— Che aggiunti ai trecentocinquanta mila di biglietti di banca, costituiscono un capitale di seicento mila franchi! Discreto [...] nori, attireranno tutta Parigi. Prima di un anno avremo tre milioni! Vedrai! Con questi potremo vivere a nostro talento..

E i due complici, guardandosi in faccia sorrisero, beati del loro successo.

Finita l'ilarità, Pascal stappò la seconda bottiglia di vino di Bordeaux e riempì i bicchieri.

— In parola d'onore, esclamò, il bisogno di dormire è passato. Non sento più la stanchezza! Mi sembra d'esser rinato!

— La gioia è il più potente dei tonici, il migliore dei ricostituenti, disse Giacomo alzando il suo bicchiere, ed aggiunse, cozzandolo con quello del suo amico: [...] mento.

Frattanto Giacomo esaminava un disco d'oro deposto sulla tavola, lo guardava, lo esaminava curiosamente.

— Che cos'è questa medaglia? mormorò. Non comprendo... delle date... delle cifre... parole sconnesse... E' un enigma, di cui mi pare inutile cercare la spiegazione. Torniamo al testamento.

— Eccolo qua... disse Pascal. Stai attento e vedrai che avevo ragione di dire che il conte era un originale!

— Leggi ad alta voce.

— Volentieri.

E il giovane cominciò la lettura del- [...] a dire:

— E' giusto... continua.

Il giovane riprese:

— Il mio patrimonio si divide in due parti; una conosciuta, l'altra ignorata.

L'ex segretario del conte s'interruppe e di nuovo:

— Oh! oh! esclamò. Ecco una frase gravida di segreti: che cosa stiamo per apprendere?

[...] proseguì:

— Il patrimonio sconosciuto ammonta alla somma di cinque milioni e novecentomila franchi, così composto: [...] miei valori francesi ed esteri formanti insieme la somma di 3.300.000 franchi con l'obbligo, per la detta città di Parigi rappresentata dal suo Consiglio municipale, di far costruire nel luogo che essa sceglierà *intra muros*, un asilo notturno nelle medesime condizioni di quello di via Tocqueville."

— Ecco del bel denaro sprecato! — esclamò Giacomo con convinzione.

— Che ce ne importa dal momento che non ci possiamo mettere le mani sopra? replicò Pascal, e continuò:

(Continua)

prestazioni gratuite che si fanno agli utenti.

L'officina elettrica. Il capitale investito nell'Officina elettrica ascendeva al 31 dicembre 1901: officina e macchinario cor. 1.135.850.91: rete di distribuzione cor. 579.837.14; contatori cor. [illegible].26; lavori d'ampliamento in esecuzione, cor. 348.847.03. Totale cor. 2.136.188.34.

Illuminazione. Per l'illuminazione pubblica erano installate 97 lampade ad arco. Per l'illuminazione privata si avevano 2[illegible] lampade ad arco e [illegible]

Da VISCO.

Furti. Durante la notte dell'11 al 12 corr. ignoti ladri penetrarono nell'osteria di G. B. Bujatti, a Cranglio, e rubarono alcuni salami e salsiccie.

★ Nella stessa notte, penetrarono nella casa del tabaccaio Antonio Nadalutti, ex-guida di finanza, e rubarono alcuni pacchetti di tabacco di poco valore, e 60 cent. in denaro.

Da MUGGIA.

Bagno cittadino. Domenica 15 corr., all' 1 e mezzo pom., seguirà, coll' intervento della banda dell'„Unione musicale", l'apertura del Bagno cittadino, costruito nei pressi dello „Squero dei cadetti" per conto dell'intraprendente signor Gerardo Postogna.

Concerto. Domenica l' „Unione musicale" terrà un concerto con uno scelto programma nel giardino della trattoria „Al Cacciatore.

Da PARENZO.

Malcontento tra gli operai della ferrovia. Iersera, nel piazzale „Fuori le porte" si raccolsero molti operai addetti ai lavori ferroviarii lungo il tratto Villanova-S. Domenica, i quali discutevano animatamente sul trattamento avuto dagli imprenditori.

Compiuto il lavoro con una notevole antecipazione di tempo, ne avvertirono gli imprenditori, desiderando di incassare la mercede. Invece, arrivati qui iermattina alle 8, dopo parecchie ore di cammino, stanchi, sfiniti, senza un soldo e senza un tozzo di pane, dovettero attendere fino a notte inoltrata l'arrivo degli imprenditori, i quali, alle giuste loro proteste, risposero con un laconico „regoleremo i conti domani".

Ognuno può facilmente immaginare la impressione che fecero tali parole sugli animi già riscaldati di quella povera gente, per cui se oggi non si ha a deplorare qualche eccesso, lo si deve all'intromissione di alcuni signori, che, prendendosi a cuore la sorte degli operai, riuscirono a farli pazientare.

Da PISINO.

Per gli scolari poveri del Ginnasio italiano. All'appello diretto dalla Presidenza della Società sussidiatrice per studenti poveri del nostro Ginnasio corrisposero ancora i signori:

da *Trieste*: Carlo Coleuc cor. 4;

da *Pola*: Ettore Suppan cor. 2, don G. B. Traversa 5, Bernardo Bradamante 10, Pietro Haschek 4, Giuseppe Vatovaz 4, Alfonso Antonelli 5, Giovanni Giorgis 3, Giovanni Ive 4, la Civica Cassa di Risparmio, quale interesse del capitale ivi depositato dalla città di Pola, cor. 185.25.

da *Parenzo*: la signora Chiara vedova de Mauzelini, quale dividendo pervenutole quale erede del figlio Michelangelo nella liquidazione dei diritti di comproprietà del Casino dei Nobili di Parenzo, per onorare la memoria del figlio perduto, cor. 55.75.

da *Zara*: i sig.i Maria e Francesco Verdus, per onorare la memoria del caro bambino Alberto Luxardo di Michelangelo, cor. 4;

da *Lussinpiccolo*: Ettore Lupetina, farmacista, da alcuni signori per essere stati liberati dall'infausta presenza del «Ciclope» cor. 15;

da *Finale* (*Bogliuno*): i sig.i coniugi Ferranda cor. 5;

da *Rovigno*: il Magistrato civico cor. 20;

da *Cherso*: G. Agustoni cor. 10;

da *Laurana*: don Giovanni Dragovina cor. 10;

da *Albona*: Antonio Furlani cor. 2;

da *Pisino*: Enrico Matteicich, in sostituzione d'una ghirlanda sulla bara della defunta zia Maria Medici cor. 8, Giovanni Sandri 10, Vittorio Runco 4, Pietro Ivich 5.

Da POLA.

Lo sciopero dei muratori e scalpellini. Una commissione composta degli operai Fabris, Longhini, Perhat, Gherbich e Cabalini ha inviato al consorzio dei costruttori edili una nuova proposta di tariffa, nella quale la classe minima della mercede viene fissata in corone 4 con una classe intermedia di corone 3.40. L'aggiudicazione delle classi sarebbe lasciata ad un'apposita commissione.

Iersera il consorzio ha inviato all'Unione degli scalpellini e muratori un altro scritto nel quale si tien sempre fermo al compromesso del 5 aprile, cioè all'aumento del 10 p. c. sull'ultima mercede estiva, da computarsi in base a dichiarazione dell'ultimo imprenditore sotto il quale l'operaio abbia lavorato.

In caso che non si addivenisse ad un accordo si convocheranno nuovamente gli arbitri che firmarono il compromesso del 5 aprile.

Il consorzio dei costruttori edili esorta l'„Unione" ad influire sui propri attinenti perchè venga ripreso il lavoro, essendo l'attuale nuovo sciopero inatteso e dannoso alla casta, perchè deliberato prima del termine fissato per l'andata in vigore delle migliorie del compromesso.

Il morbillo. Vi sono in città molti casi di morbillo; e non accennano a diminuire. Ieri ne furono notificati al civico ufficio sanitario 38, oggi 54.

Da LISSA.

La terribile grandinata di giovedì. (Per tel.) E' indescrivibile la desolazione che regna per la terribile grandinata di ieri. In soli dieci minuti, la grandine distrusse il raccolto di intere campagne. Il danno complessivo per Lissa, Comisa e Busi si calcola a circa un milione di corone.

Sciarada incatenata.

Sompronio suda a maneggiar *primiero*
E di far l'architetto avria *secondo*;
Ma, poverin, lo dico schietto e tondo,
I suoi progetti fanno proprio *intero*.
Feros.

Spiegazione del giuoco precedente:
DE—sti—N—a—TI.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 13 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 688.50, Staatsbahn 702.—, Alpine 413.50 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 216.50 (216.60), Disconto 187.50 (187.—), Italiana 102.80 (102.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.35 (101.25), Rendita 104.75 (104.67), Meridionali 651.50 (650.—), Mediterraneo 442.50 (440.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.50, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.95 (101.85), Italiana 103.45 (103.50), Spagnuola 81.12 (80.70), Banche Ottomane 569.— (568.—), Rio Tinto 1152 (1145), Lotti turchi 114.75 (114.25).

Qui Rendita Italiana da 101.15 a 101.65, Credit da 687.— a 6 0.—.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.20 a 95.50, Italia 93.80 a 94.10, Banconote italiane 93.80 a 94.10, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50. Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.85 a 98.10 Credit 688.— a 690.—, Italiana 101.25 a 101.65, Staatsbahn 701.— a 704.—, Lombarde 72.— a 74.—, Lotti turchi 108.— a 109.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 101.95, Rendita italiana 5% 103.45, Rendita spagnuola esterna 81.12 Azioni Banca ottomana 569.—

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austriache 759.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.55, Cambio Londra 252.25, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.40, Rendita ungherese in oro 4% 104.— Länderbank —.—, Lotti turchi 114.75 Banca di Parigi 1049, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1152. fermo

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolidati 96 15/16, Lombardi 3 1/2, Argento 24—, Rendita spagnuola 80—, Italiana 102 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 11/16. Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.75, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 13. (Chiusa). Santos good average per giugno 26.—, per settem. 26.50, per dec. 29.25, per marzo 30.—. stirace.

Amburgo 13. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—34, buono loco 32—34.

Havre 13. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.50, per settembre a fr. 34.50.

Nuova York 13. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato staz.o Tenders in Dochets 1500. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 18000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 4 58/64, Giugno-Luglio 4 56/64, Luglio-Agosto 4 54/64, Agosto-Settembre 4 48/64, Sett.-Ottobre 4 37/64, Ottobre-Nov. 4 30/64, Nov.-Dec. 4 26/64, Dec.-Genn. 4 25/64, Genn.-Febbraio 4 25/64, Febbraio-Marzo —.—

Cereali. *Londra* 13. Frumento future Mar. ket mese Giugno 5.10 3/4, agosto 6.0 1/4, ottob. 6.2 3/4 Formentone Giugno 4.5 1/2, Settembre 4.7 1/2.

Metalli. *Londra* 13. Stagno Straits. Apert. 130 1/2. Chiusa 125 1/2. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 54 3/8, p. 3 mesi 54 1/2.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 18.— fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 62.25, per luglio 61.75, per luglio-agosto 61.75, 4 ultimi mesi 61.50. calmo

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 15.— per luglio 15.—, per luglio agosto 14.75, quattro ultimi mesi 14.75. calmo

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 22.95, per luglio 23.10, p. luglio-agosto 22.70, quattro ultimi mesi 20.95. fermo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.70, per luglio 28.85, luglio-agosto 28.75, quattro ultimi mesi 27.55. fermo

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 30.75, per luglio 31.50, p. luglio-agosto 32.—, quattro ultimi mesi 32.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 16 1/2—.— calmo, bianco per mese corrente 21.12 1/2, p. luglio 21.50— calmo, quattro mesi da ott. 22.62 1/2, quattro primi mesi 23.37 1/2. Raff. 94— a 94 1/2.

Amburgo 13. (Chiusa). Per giugno 6.27, p. luglio 6.35—, agosto 6.45—, per ottobre 6.80—, decem. 6.95, marzo 7.17. calmo

Londra 13. Java a sc. 7.6—. Rappe greggio a scoll. 6.1/4 staz.o

---

Stampato co' Tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi fidatissima donna per rassettare stanze, che rimanga dalle 7 alle 12 e dalle 2 alle 8. Indirizzo al Piccolo. 3216

Si ricerca un perfetto contabile con piena conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Soltanto concorrenti di primo ordine verranno presi in considerazione. Offerte al giornale sub «Perfetto 4.» 3223

Ricercasi Riscuotitore giovane celibe che disponga di cauzione oppure solida garanzia, per importante casa commerciale. Offerte dettagliate con referenze sub «Riscuotitore» al Piccolo.

Cercasi brava mezza lavorante per fino lavoratorio in confezioni da signora. Indirizzo Piccolo. 3500

Ricercasi brava mezza lavorante calzolaia. Via Ombrelle 1, III. 3457

Ricerco giovane serva onesta, buoni costumi, preferibile tedesca. Indirizzo Piccolo. 3453

Ricercasi pel bagno Excelsior una guardarobiera che parli anche tedesco. 3486

Ricercasi donna servizio per mattina. Via Chiozza 3, porta 8. 3450

Ricerco prontamente molti praticanti indispensabile bella calligrafia, possibilmente cognizioni tedesco. Indirizzo Piccolo. 3445

Ricerco prontamente signorina tedesca stenografa, bella calligrafia indispensabile. Indirizzo Piccolo. 3448

Ricerco sotto magazziniere caffè, conoscenza tedesco, pratico. Indirizzo Piccolo. 3448

Ricercasi ragazza come domestica. Via Sanità 17, porta 10. 3447

Ricerco tenitore libri perfetto tedesco, bella calligrafia, prontamente. Indirizzo Piccolo. 3448

Ricerco agente giovanotto per negozio mode, bella presenza. Indirizzo Piccolo. 3448

Ricercasi signorina quale venditrice di negozio. Offerte sub «Venditrice» Piccolo. 9086

Ricercasi domestica oppure donna di servizio tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 3442

Ricercasi prontamente signorina con conoscenza delle lingue italiana e tedesca; preferite quelle che sanno scrivere a macchina. Offerte scritte nelle due lingue, con referenze e pretese sub «Signorina-comptoirista» al Piccolo. 5211

Cercasi garzona sarta donna con paga. Via Petronio 1, III. 3418

Ricerco ragazza che sappia cucire macchina. Indirizzo al Piccolo. 3416

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 3440

Ricercasi garzona sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 3437

Ricercansi lavorante e garzona sarta donna. Via Poste N. 5, p. I, porta 14. 3438

Cercasi prontamente mezza lavorante sarta da donna. Barriera 16, II. 3434

Ragazza civile, onestissima, laboriosa, desidera collocamento presso signore solo, per tutte faccende domestiche. Offerte «X 10» posta Tergesteo. 3431

Ragazza pulita, attendere bambino, lavori leggeri, mattina, dopopranzo, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3439

Ragazzetta o ragazza ricercasi per portare bambina a passeggio. Rivolgersi Scussa 1, II piano. 3467

Donna abile per lavori domestici, escluso cucinare, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3324

Piazzista abilissimo, per articolo nuovo, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo 3408

Vedova simpatica, trentenne, desidera occuparsi faccende domestiche, signore solo. Scrivere sub «Vedova» al Piccolo. 3421

Donna onesta cerca servizio presso reverendo, oppure signore solo. Scrivere posta Tergesteo «Carmela». 3422

Bracciante espertissimo, ottime referenze, pratico condurre cavallo, miti pretese, desidererebbe occuparsi. Offerte «Bracciante» Piccolo. 3497

Due signorine di buona famiglia serie, da anni occupate presso primaria ditta, bella calligrafia, lingua italiana, tedesca, praticissime lavori scrittoio e contabilità, disponendo cauzione, cercano impiegarsi in ditta primaria. Offerte sub «Zelanti» al Piccolo. 3463.

Giovane allievo dell'Accademia Venezia, di pittura, anche pratico ritoccare quadri cerca occuparsi presso artista, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3207

Giovane trentenne, parla italiano, tedesco e slavo cerca posto in qualità di cursore, fattorino presso ditta commerciale. Scrivere «Fattorino» Piccolo. 3329

Venditrice capace, che parla tedesco, intelligente, trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 3378

Signorina di buona famiglia, intelligente, pratica scrittoio, corrispondenza tedesca, corrente bella calligrafia event. stenografia, trova prontamente impiego. Offerte dirigere sotto «N. 456» al Piccolo. 3379

Ragazzo per magazzino di costituzione robusta ricercasi via S.ti Martiri 6. 3465

Capo facchino esperto tutti generi cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 3449

Conduttore con cauzione ricercasi per restaurant, ottime referenze. Rivolgersi Depiera, Pisino. 3455

Scrivonsi indirizzi bella calligrafia soldi 35 al cento. Scrivere Bergonzoni. Fermo posta Barriera. 3480

Distinta pensionata, sola, accudirebbe alloggio, scrittoio, compenso quartierino. Indirizzo Piccolo. 3433

Domestica oltre trentenne provetta trova pronto servizio. Indirizzo Piccolo. 3432

ISTRUZIONE

Signore cerca maestro o maestra di citara. Indirizzo Piccolo. 3314

Signorina assolto scuole tedesche, liceali, prepara per esami, impartisce ripetizioni materie scolastiche. Prezzo mitissimo. Cavana 12, IV. 3287

Gmeinböck prepara ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, studenti esami ammissione Ginnasi, qualsiasi classe Reali inferiori proprio domicilio (tenendoli anche intera—mezza giornata) e fuori. Mercato vecchio 3 (reperibile 9—2). 3427

Deficienti tedesco, francese riparano facilmente mediante distinto professore. Onorario mitissimo. Scrivere Piccolo sub «Doctor». 3429

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente per stagione, da piccola famiglia, senza figli, quartierino in campagna. Offerte Piccolo «Stagione». 2976

Distinto signore cerca stanza elegantissimamente ammobiliata, vicinanza punto franco, possibilmente ingresso libero; riflettesi solamente offerte pienamente corrispondenti. Scrivere sub «Eleganza 27» Piccolo. 3278

Ricercansi 2 o 3 stanze vuote I piano, nelle adiacenze della stazione meridionale, oppure Pescheria, per uso scrittoio. Offerte sub «G. S. 22» al Piccolo. 3372

Giovane signore cerca elegante stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. — Offerte «Forestiere» Piccolo. 3493

Cercasi prontamente stanzetta, costo, prezzo da indicarsi. Offerte Piccolo «Giuseppe». 3441

Cercasi camera ammobiliata, vicinanza piazza Giuseppina, oppure in campagna. Offerte con prezzo sub «A. M.» Piccolo. 3425

Magazzino con cortile oppure tettoia ricercasi. Offerte al Piccolo. «Magazzino» 3484

Vitto alloggio ricerca giovanotto civile condizione, presso famiglia dove possa apprendere buona lingua tedesca, possibilmente bella calligrafia. Gentili offerte sub «Luigi 407» fermo posta Spalato. 3412

Affittasi stanza ammobiliata, vuota, disobbligata, I piano, S. Lazzaro. Indirizzo Piccolo. 3444

Affittasi bella stanza grande vuota o ammobiliata, a distinta signora o signorina. Via Cavana 17, II, destra. 3391

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Via Foscolo 9, porta 1. 3403

Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Carradori 10, IV, destra. 3407

Affittasi stanza ammobiliata per uno due signori. Geppa 10, I. 3472

Affittasi vicino Stazione stanza ammobiliata, ingresso quasi libero. Indirizzo Piccolo. 3476

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata con o senza costo, uno due signori. Piazza Legna 9, IV. 3473

Affittasi una, oppure due stupende stanze. Via Coroneo. Indirizzo Piccolo. 3478

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Piazza Borsa 6, porta 11. 9057

Affittasi stanzetta ammobiliata, piazza Negozianti 1, IV p. (escluse signore) 9088

Affittasi stanza ammobiliata S. Nicolò 3, III. 3458

Affittasi stanza ammobiliata. Via Rapicio N. 3, terzo. 3461

Affittasi 24 agosto in villa, centro, due stanze vuote a persona distinta o piccola famiglia senza bambini. Offerte «Villa» posta restante. 3464

Affittasi stanza elegante uno o due letti. Nuova 15, I. 3469

Affittasi in posizione centrica quartiere di sei stanze rimesse a nuovo, con gabinetto bagno. Indirizzo amministrazione giornale. 2?55

Affittasi splendido quartiere a nuovo, cinque stanze, accessori, III. Indirizzo Piccolo. 3159

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Ponte della Fabbra 2, II. 3249

Affittasi in campagna, nei pressi di Gorizia, casetta con orto. Indirizzo al Piccolo. 3305

Affittasi in campagna, Roiano, bel quartierino due camere cucina 160. Indirizzo al Piccolo. 3642

Bella stanza ammobiliata affittasi. Dirigersi presso direttore Caffè Orientale. 3410

Piccola famiglia bisognosa cerca quartiere gratis, in cambio servigi. Offerte Piccolo «Servigi». 3399

Piccola famiglia affitta stanza ammobiliata distinto signore, centro. Indirizzo Piccolo, 3194

Stanza sul davanti buon costo fiorini 22. Cavana Indirizzo Piccolo. 3483

Prontamente affittasi quartiere elegante 7 camere, accessori. Indirizzo Piccolo. 2913

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, buon costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2435

Signora sola affitterebbe una o due belle stanze. Via Foscolo N. 6 B, I p. 2778

Distinta famiglia affitta elegantissime stanze ammobiliate con attiguo salotto, via Zonta. Indirizzo Piccolo. 3083

Fiorini 6 cameretta ammobiliata volendo costo. Farneto 25, secondo, sinistra. 3502

Quartiere bellissimo, due stanze, camera, camerino, cucina da affittare. Indirizzo Piccolo. 3208

Durante la stagione affittasi casa nuova, tre camere grande, cucina, orto. Rivolgersi Taucer, Rozzol vicino caserma Landwerth. 3400

Quartiere a Graz, bellissima posizione, vicino al Stadtpark, di due stanze ammobiliata, cucina, anticamera ecc. affittasi; prezzo fiorini 60 mensili per l'estate. Indirizzo: Signora Bidoli, Graz, Morellenfeldgasse 4, Hochparterre. 3445

Villeggiatura Graz 1—2 stanze ammobiliate affittansi. Informazioni signora Zimmer, Graz Elisabetstrasse 24. Hochparterre. 3475

Villa a Divaccia ammobiliata signorilmente, vicino alla stazione, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3451

S. Daniele Friuli amenissima villeggiatura posizione incantevole, fresca, ombra. Indirizzo Piccolo. 3443

Villa 10 locali 300 klafter giardino vendesi 9000 fiorini. Dogano, Corso 20, pianoterra. 3456

Roiano affittansi in campagna due bellissimi quartieri. ciascuno tre camere, camerino, cucina, cantina. Indirizzo Piccolo. 3417

In campagna, bellissimo quartiere, diverse camere, giardino. Trattoria Suban, Guardiella. 2970

Barcola affittansi prontamente quartieri in vasta campagna, bosco. Indirizzo Piccolo. 2912

Strugnano stazione ferroviaria presso Pirano, in campagna, affittasi quattro, cinque stanze ammobiliate anche con costo. Scrivere Trattoria alla Lega, Strugnano presso Pirano. 2895

Gradisca camere ammobiliate da affittare per la stagione, con giardino sul davanti e campagna di dietro, vicino alla città. Per informazioni rivolgersi al proprietario Francesco Cantarutti. 2828

Villa signorile da affittare composta 17 locali con vasto giardino, serra ecc., desiderandolo anche scuderia e rimessa. Indirizzo via S. Michele 10. 671

St. Lucia presso Portorose, stazione ferroviaria affittansi belle stanze ammobiliate anche cucina, proprio bagno di spiaggia. Rivolgersi Almerico Fragiacomo, St. Lucia presso Pirano. 2900

Cormons stagione estiva affittansi stanze in villa amena, a piè del colle. Rivolgersi Aldo Tomadoni. 35865

Cadore. In Calalzo, vicinissimo Pieve, fittasi per stagione estiva villino ammobiliato scuderia e rimessa. Bella posizione prossimità boschi resinosi. Desiderando accordasi pensione. — Per trattative rivolgersi: Toffoli, Calalzo. 35868

Friuli affittansi quartieri per villeggiatura. Rivolgersi Brentani, via Toro 3. 3438

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi decreto spaccio vini, osteria. Indirizzo Piccolo. 3209

Ricercansi bottiglie usate 7/10 bordò. Indirizzo al Piccolo. 3485

Vendonsi chiffonier, credenza con marmo, armadio; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3446

Vendesi Landeau cinque lastre buono stato, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 3151

Vendonsi cucina secession finissima, attaccapanni secession, pulto grande, fusti divani. Falegname, Cereria 2. 3404

Vendesi botteghino frutta, erbaggi. Rivolgersi via Salice N. 2, portinaio. 3411

Vendonsi casetta con campagna amena, posizione adatta per villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 3423

Vendonsi orologio, candelabri, ottomane, armadi, armadioni, tamburini, piano e diversi altri mobili. Corso 29, II, p. 8. 3501

Vendonsi catena oro, lunga per signora, bastone manico argento, banco olio. Indirizzo Piccolo. 3498

Vendesi bicicletta da signora quasi nuova. — Via Giulia 33, II p. 3454

Vendonsi bicicletta da signora quasi nuova, lampada salotto tre fiamme. Indirizzo Piccolo. 3466

Ricercasi magazzino vuoto per uso trattoria. Offerte sub «Trattoria» al Piccolo. 3468

Vendesi refosco Visignano 28 litro. Via San Sergio N. 1. 3205

Vendesi pianoforte buonissimo. Piazza S. Giovanni 2, I piano. 2972

Vendonsi fondi fabbrica, tese 200, 140. Rossetti adiacenze. Indirizzo Piccolo. 3158

Da vendere sofà da letto, armadio ed una carrozzetta per fanciullo ammalato. Indirizzo Piccolo. 3147

Vendesi causa partenza ad una stazione della nuova ferrovia Istriana, casa signorile, sette stanze, accessori, casa colonica, dipendenze, vasto giardino, terreno con vigna, olivi, acqua. Prezzo modico. Posizione salubre. Eventualmente affitterebbesi ammobiliata. Rivolgersi Gustavo Ziffer. 3312

Da vendere bellissimo lettino. Indirizzo al Piccolo. 3470

Da vendere casinetto nuovo e giardinetto, città. Indirizzo Piccolo. 3406

Bellissimo fornimento, letti completi, tavoli, scrivania, comò, moltissimi altri oggetti vendonsi prezzi favorevolissimi. Via Artisti 8, porta 8. 3489

Causa partenza vendonsi mobili, lampade, cortinaggi. Esclusi rivenditori. Barriera 6, primo. 3481

Banco massiccio lungo metri 4 e scansia vendonsi prontamente Cillo, negozio manifatture, dietro Municipio. 3492

Villino nuovo con vasta campagna e trattoria con grande giardino vendonsi, vicinanze città, Indirizzo Piccolo. 3417

Villino signorile, via Rossetti, vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Informazioni via Nuova N. 5, deposito vini Tessaris. 3419

Pianino voce stupenda vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3495

Bicicletta Dürkopp ottimo stato accessori vendesi fior. 55. Indirizzo Piccolo. 3474

Bicicletta vendesi, modico prezzo, V. S. Martiri 1, pianoterra sinistra. 3477

Pirano. Vendesi oppure affittasi bella campagna a Strugnano vicino stazione ferroviaria, villino ammobiliato quattro camere primo piano, camera da pranzo, cucina, cantina, acqua, locali per servitù. Scrivere Francesco Comisso, Pirano. 2696

Eredità depositata cedesi a condizioni vantaggiose. Offerte sub «Eredità» Piccolo. 3323

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita cagna barbina nera chiamasi Gemma, onesto trovatore portandola via del Toro N. 2, III, generosa mancia. 3471

4 giugno, smarrito anello oro diamantino. Rinvenitore pregato portarlo Piccolo, verso mancia. 3405

DIVERSI

Victor. G. trova lettera posta centrale 14. 6. sabato. «Gruss». 3487

Mery devo rimettere altro giorno, ti avviserò. Affettuosissimi saluti. 3468

Viola pensiero mio a te sempre rivolto, martedì ci rivedremo. 3488

Povera donna darebbe bambino 5 mesi figlio adottivo. Via dell' Industria 525 pianoterra, Chiarbola Superiore. 3479

35 Grazie cartoline, ho ritirato alla principale, passi centrale. Laub. 3414

Ci conoscemmo bordo Graf Wurmbrand. Ritirate lettera sotto nome Hôtel alloggiaste Venezia. Zuello. 3475

Ixi. Il disprezzo universale potrei sopportarlo, il suo giammai. Se avrò occasione di motivarle il perchè del mio procedere non sprezzerà più «il labile pensiero». Oblio. 3419

Inviatore cartolina St. M. Maggiore pregato farsi conoscere per schiarire equivoco. 3499

Specchi Peut on vous revoir? 3490

Cap... Procura ritirare oggi, tua per la vita, Affetto. 3496

Teresa. Replico preghiera passare oggi sabato urgente interesse comunicarti. Trieste. 3424

Gioconda. V'amo pazzamente! Perchè i vostri begli occhi mi guardano sì spesso e lungamente? Un'anima delirante vi scongiura la grazia di una risposta, eguale mezzo. Spero di non ingannarmi... ho bisogno d'esser amato da Voi. Non mi fate soffrire. Alle 11 1/4 di ogni giorno sarò nella vostra via, lasciatevi vedere. Questo sarà per me una conferma... Sempre vostro come un Romeo, e voi siate per me la mia Giulietta. 3453

La vidi giovedì mattina più bella che mai, la guardai negli occhi in quel fuggevole istante e un non so che di misteriosa tenerezza scoprii, deh mi confermi come vuole se speranza il cuor mio albergar può 2. 3415

Teresina. Prego oggi Sabato, Volti 6 3/4. Alfr 3426

Ricercasi piccola famiglia distinta di cuore che potesse tenere custodia bambina sei anni, fiorini 10 mensili. Offerte al Piccolo sub «Cuore». 3420

Importante azienda commerciale, in rappresentanze, cerca socio con cor. 10.000, condizioni molto vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 3469

600 corone ricercansi prontamente solida garanzia. Offerte sub «Sicuro» Piccolo. 3459

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Tappezziere Pauz, Fontanone 11, vende divanetti, suste, brande. Assume riparazioni, prezzi convenientissimi. 3386

Trasloco! Vendonsi macchine da cucire, velocipedi, accessori, fanali, campanelli, pompe, ecc., tutto col 50 0/0 sotto il prezzo di costo. Meccanico San Lazzaro 6. 3032

Spedizioni frutta, verdure, poulards, pesce, conchiglie, assumonsi Negozio Giovanni Polli. 3482

Salone d'estate «Villa Margherita» (Tirolese) festa da ballo ore 8 1/2—12, Modugno. 3402

Lavoratorio di calze e calzerotti a macchina senza cucitura, a prezzi da non temere. Via del Toro N. 7, p. II. 3401

Pianini nazionali ed esteri come pure di propria produzione, garantiti per tutti i climi, voce sonora e melodiosa, vendonsi a prezzi mitissimi. Salone pianoforti «Germania» Cavana 8. 3494

Nuovo lavoratorio calze a macchina riparazioni e maglie. Via Malcanton 8, I. 3269

Occasione. 100 viglietti visita stampati 35 soldi. Cartoleria Via Borsa. 3392

Mobili. Per mancanza spazio, causa nuovi arrivi, vendonsi finissime stanze matrimoniali e da pranzo a prezzi straordinariamente ribassati. Nessuna concorrenza possibile. Mondolfo. Via Nuova 24. 3279

Esposizione mobili, tappezzerie ogni stile, semplici, di lusso. Madonna Mare 1, Langemantel. 3111

Tappezzeria colossale assortimento, semplicissime o di lusso, puro prezzo costo, questo mese motivo trasloco. Madonna Mare 12. 3111

Premiato Smacchiatore preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Mezzo sicuro, impareggiabile per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, unto da carri, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe: giusta numerosissime attestazioni risparmia costose lavature dei vestiti usati. Si provi! La prova costa ben poco. Istruzione sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 5102

Occasione battiste francesi soldi 22, lane doppia altezza 22 in poi. Grande assortimento biancheria a metro e confezionata, seteria per blouse da 58 soldi, calze donna nere da 10, canellate senza cucitura 15, busti 50, guarnizioni, fodere e minuterie in assortimento. Merce che non conviene si restituisce il denaro. Antonio Cillo dietro Municipio con filiale Capodistria. 3492

Panorama Piazza Borsa 14. Serie nuova. Salisburgo, Ischl, Zell am See. 9084

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9027

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque (Catalogo gratis. Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 3409

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.

Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene antecipata verso tenue diffalco.

Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Riva Pescatori 1, Tel. 469
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni.

Tubetti e Carta egiziana da sigarette

AIDA

Premiati con la medaglia d'oro, Vienna 1902

Il migliore prodotto dei tempi presenti

Trovansi a Trieste presso **L. Smolars, Carlo Glessich, Stockel & Debarba** via Cavana, **Specialità tabacchi**, Corso

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti li **14 giugno** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Via delle Acque 4 — suppellettili, arredi da scrittoio e biciclette.
10 a. Via Istituto 20 e via Acquedotto N. 53 — suppellettili.
11 a. Prosecco 81 — armadi, tinazzi ed arnasi.
10 a. Guardiella 270 — armenta.
10 a. Via Campo Marzio 6 — armente, cavalli e carri.
10 a. Via Muda vecchia 4 — suppellettili e piano.

BANCA CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO TRIESTE

Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, Assegni per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4 1/2%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Regnicoli.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino ufficiale.
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

Estrazione già Giovedì LOTTERIA ARTISTI DRAMMATICI
Vincita principale **Cor. 50.000**
Biglietti a UNA corona presso: G. Bolaffio, Mandel & C.°, Mercurio Triestino, Ig. Neumann, E. Schiffmann, G. Zelig. Tutte le vincite verranno pagate in contanti dai fornitori col 10% di trattenuta.

Vin Urané Pesqui
calma l'insopportabile sete dei **diabetici**, *inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce anche gli altri sintomi di questa malattia, come spossatezza generale, nervosità ecc.*
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria
Philipp Röder, Vienna III/2

„EXCELSIOR" - BARCOLA
TEATRO D'ESTATE
con annesso Restaurant
Questa sera e sere susseguenti
SPETTACOLI STRAORDINARI
— di —
MUSICA, CANTO, GINNASTICA
sostenuti dalla *Troupe Flora.*
Il proprietario C. Salzano

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Nel Negozio MODE DA SIGNORI „Alla Fonte di Risparmio"
si trovano **centinaia di tagli** di stoffe **da uomo** appena arrivate.
1 taglio di 3 metri **stoffa da estate** qualità superiore, fior. **3.60, 5.80, 6.50, 7.20**
Colletti da uomo, 5 doppi, ultima **moda, soldi 15.**
Camicie da uomo, bianche di zefir inglese, **Mutande, Camicie da notte,** Calze, **Camicie da touristi.**
Cravatte ultima moda
a prezzi straordinariamente bassi
„Alla Fonte di Risparmio"
E. ROTTENBERG
via Poste vecchie 16, palazzina nuova

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE **PATERSON**
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI

PUNIBILE
è ogni imitazione del Sapone di latte di giglio Bergmann di Bergmann e C. Dresda, Tetschen a. E. unico genuino. **Marca di fabbrica:** due minatori. Questo sapone rende la pelle delicata e morbida, le dà un aspetto giovanilmente roseo, fa diventare la carnagione splendida, bianca morbida come il velluto. Il miglior rimedio contro le lentiggini. Vendesi a cent. 80 il pezzo: nella farmacia A. Praxmarer e Prendini, e nelle drogherie Gius. Poropat, G. Mizzan, P. Lavagna, E. Cocianich, fratelli Tadeo, L. Nagelschmid, Ettore Zernitz a **Trieste**; drogheria Gius. Dereani a **Rovigno**; farmacia Gius. Cibei a Lussinpiccolo; drogheria I. Lavagna a Servola.

SE VOLETE GUARIRE *radicalmente*
la SIFILIDE e le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
senza conseguenze — chiedete istruzione per la cura al Premiato Gabinetto Dott. TENCA, specialista, Vicolo S. Zeno 6, piano I (dietro il Tribunale) — Milano.
Visite consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulto per lettera L. 5.25 **(Segretezza).**

Le goccie concentrate di **FERRO BRAVAIS**
costituiscono il rimedio più efficace contro **l'ANEMIA, la CLOROSI, la PALIDEZZA,** ecc.
Il Ferro Bravais di odore e di sapore non ingrati è raccomandato da tutti i Medici del mondo intero.
Non provoca la costipazione, non annerisce i denti.
In breve tempo dà:
SALUTE-ENERGIA-FORZA-BELLEZZA
Attenti alle imitazioni!
Esigere la firma R. BRAVAIS stampata in rosso
In tutte le Farmacie
INGROSSO: 130, rue Lafayette, Paris

Ventilatore Cosmos
(ventilatore Columbus perfezionato)
dell' ingegnere I. MUNK
automatico, non produce polvere nè giri d'aria. Il più pratico ventilatore per case, laboratori, scuole, uffici, refettori, sale da fumo e da giuoco, trattorie, caffè, cucine, stalle, cessi, ecc. Protetto dalle contraffazioni.
Prospetti gratis e franco
Pick & Winterstein
Vienna I, Schottenring N. 31

Parere del signor Dott. Urbano Rossi

Medico-chirurgo ecc. - SIENA.

Signor J. Serravallo

Trieste.

Sono lieto di significarle che sono rimasto assai soddisfatto del risultato ottenuto col VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO, perchè riesce molto utile per il Ferro e la China che contiene perfettamente disciolti ed in proporzioni bene adeguate e perchè l'ottima qualità del vino con cui è preparato lo rende gradevolissimo al palato e facilmente tollerabile anche dagli stomachi più ribelli a qualsiasi medicamento. In conclusione ritengo che il VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO sia quant'altro mai utile nella convalescenza di lunghe malattie, nelle anemie, clorosi, debolezza di stomaco e sempre quando occorra rinvigorire l'organismo per qualsiasi causa debilitato.

Siena, 3 Febbraio 1902.

Dott. U. ROSSI.

fiorini in più dell'attuale.

A quanto apprendiamo, non essendo stato possibile scaricare carbone a Fiume e a Venezia, il Lloyd avrebbe disposto che tutti i suoi battelli si provvedano di carbone nei porti più lontani.

Non essendo stato possibile raccogliere ieri gli scioperanti scalpellini, per ri- ... l'ultima proposta dei princi-

ragione, di aver dimenticato il portamonete sul banco della C., invitò una guardia a condurla alla Polizia. Quivi la fruttaiuola giurò di non aver veduto il portamonete della Cermel e siccome questa non seppe dare alcuna prova della sua colpa, l'impiegato mandò entrambe per i fatti loro.

Senza mezzi. All'arrivo del piroscafo lloydiano „Venus" proveniente da Venezia, furono arrestati ieri mattina, ... Cavallin, cameriere, di 19

terreno umido sprizzando sugli operai. Ecco i nomi dei feriti gravemente: Giuseppe Suppancig, carpentita, d'anni

Squisitissima mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. ... di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**